

Non c'è il depuratore ma si paga il servizio RIMBORSI PER 10 ANNI

A ogni utente spettano tra i 900 e i 1400 euro



A Rapallo, Zoagli, Lavagna, Cogorno, Sestri, Casarza e Castiglione
Nel Tigullio tutto è partito dalla rapallese Silvana Viacava
Ecco come ottenere il rimborso dei costi per l'acqua non dovuti

pag. 4



IL RITROVAMENTO
Dal Ramaceto un altro cippo del Sacro Romano impero

pag. 8



AMICI DI ZACCHEO
Il volontariato che aiuta le persone in carcere a rinascere

pag. 16



FIGARI E FIGALLO
Figlioli di barbieri e fornai? Ecco l'origine del cognome ligure

pag. 11



LA SIGNORA DELLE ERBE COMPIE 20 ANNI
Qui ci si può curare in modo naturale

INDISPENSABILI

FRANCA TUTTOFARE
Pulizie, stiro, commissioni, spesa, cucina, compagnia
347.5454777

NUTRIZIONISTA
Dott.ssa Grazia Lo Presti,
Medico chirurgo, dietologa,
gastroenterologa
Per appuntamento:
346 66 84 585

ONORANZE FUNEBRI
L'umanità di Gianelli al vostro servizio. Funerali da 1580 euro.
Chiavari e Genova
NUMERO VERDE 800587747

IL DENTISTA, LAVAGNA
Odontoiatria, endodonzia,
impiantologia, sbiancamento,
Invisalign, medicina estetica
DOTT. SASSONIO
P.zza Milano 12 0185.697401

IL DENTISTA, CARASCO
Dott. Michele Marino, Igienista
Dott.ssa Simona Torarolo
Via Montanaro Disma 32/1
Tel 0185 35 06 03

MOBILITÀ E BENESSERE
Poltrone alzapersona, scooter e
tricycl elettrici, apparecchi elet-
tromeccanici, vasche agevolate
Chiavari 351.7088883

**IMPARA A USARE PC,
PAD E CELLULARE**
Corsi personalizzati a domi-
cilio: impara ciò che ti serve in
modo facile e veloce.
0185.938009

PER ESSERE QUI
0185.938009

Astrazeneca ammette in Tribunale: "il vaccino può causare trombosi e gravi effetti collaterali"



pag. 12 e 13

COM'ERA MODERNA GENOVA

...110 ANNI FA!

Il Telfer, la funivia e lo stadio in Piazza della Vittoria! Dove sono spariti?

LA VERA STORIA DELLA
"MADONNINA" PIÙ REPLICATA
Ecco chi era e chi l'ha scoperto!



pag. 14

RUBRICHE Vuoi diventare un punto di riferimento della tua professione?
0185.938009



2 PAGINE di MERCATINO!
- pag. 14 e 15

SGOMBERI E SVUOTA CANTINE
Appartamenti, uffici, locali, cantine, terrazzi, terreni, box, capannoni, magazzini...
- Ovunque 7 giorni su 7 -
- Prezzi modici -
Omar 347 30 25 821
Lorenzo 348 04 43 825



DA OLTRE 25 ANNI IN TUTTE LE FAMIGLIE CON 20.000 COPIE, LA TESTATA PIÙ DIFFUSA (E AMATA) DEL TERRITORIO

TOTALMENTE AUTOFINANZIATO: LO LEGGI GRATUITAMENTE SOLO GRAZIE ALLA PUBBLICITÀ DELLE ATTIVITÀ LOCALI

SCEGLILI PER I TUOI ACQUISTI

IN QUESTA PAGINA TROVI I
"DISTRIBUTORI UFFICIALI"
ma Corfole - Corriere Levante
è distribuito anche da molti
altri negozi ed edicole!

ENTRA ANCHE TU!

Promuovi la tua attività,
fai felici i tuoi clienti
...e ne trovi di nuovi!

0185.938009
info@corfole.com



COGORNO
Elettromax
Corso IV Novembre 28
0185.380416
Vendita e installazione
elettrodomestici, tv, illu-
minazione e lista nozze



CHIAVARI
Forever I Move
Via Argiroffo 15
351.7088883
Poltrone elettriche,
vasche a ingresso facilitato,
scooter e molto altro



CHIAVARI
La Cittadella
Via Doria 16
0185.309573
Bottega storica con
vendita al dettaglio,
all'ingrosso e "a peso"

IL DISTRIBUTORE DEL MESE



Dal 1928
eccellenza nell'ottica
in Liguria.



*ISTITUTO OTTICO ISOLANI

95 anni di esperienza, 11 centri ottici con
102 professionisti al vostro servizio. Dal
1929, questa eccellenza tutta ligure offre
lenti a contatto e occhiali per ogni esigenza.
Soluzioni ottiche e protettive di ultima
generazione e ad alto contenuto tecnolo-
gico unite alla massima convenienza eco-
nomica e all'ampiezza di assortimento.
Nei centri Isolai trovate Sala simulazioni,
Sale refrazioni, riparazioni e assistenza,
nonché la consulenza per il vostro look.

- CHIAVARI Via Delpino 8/8A
- RAPALLO Via della Libertà 13
- RECCO Lungomare Bettolo 43/45
- GATTORNA Via XXIII Settembre 4



FAVALE
Pasticceria Galletti
Via Ortigaro 17, 0185.975000
Torte personalizzate,
biscotti, pasticcini e
merendine genuine



FERRADA
Lavanderia Wilma
Via Colombo 10/B,
347.0391619
Da lun a ven 9/12 e
15.30/19; sab 9/12



CHIAVARI
Cane e Gatto
Via C. Battisti 1, 0185.325218
Toelettatura, alimenti
e accessori per i nostri
amici animali



USCIO
Gelateria Caffetteria Calissi
Via Garaventa 33 | 0185 91119
Torte gelato e gelati con ingredienti freschi
e di prima qualità, anche locali. È anche bar
caffetteria e nella bottega troverete una se-
lezione di eccellenze da tutto il mondo.



GATTORNA
La Valle del tempo
Via del Commercio 64B
346.0121204
Formaggi di cabannina e
di capra, speck al mirtillo
e altre specialità. Panini.



FERRADA E LUMARZO
Teste di Zucca
bottega Via De Gasperi 47B
Camion ortofrutta: merc
e sab mattina a Ferriere;
merc pom a Lumarzo
327.9965220



GATTORNA
Nestori Garden
Via Romana 4
0185.934697
Piante, fiori, tutto per orto
e giardino. addobbi e
corsi di potatura



CHIAVARI
Mondoscucito
Via Dante 118,
0185.309703
Riparazione macchine
da cucire e corsi cucito



BANCO NEI MERCATI
GL Garibaldi
Lun Recco; mar Zoagli e
Varese L.; mer Casarza;
gio Lavagna; ven Santa M.
e Deiva; dom Moneglia



FERRADA
CAP GOMME
Via Colombo 59
0185 939751
Ricambio gomme e
officina meccanica.



CARASCO
Star Wash
Via Roma 16 371.5617649
Lavanderia a gettone,
ci sono anche lavatrici
specifiche per animali



CICHERO
Cason de Larvego
Via Colombo 10/B
333.21 21 161
Aperto nei weekend
Un vero agriturismo!



CAVI DI LAVAGNA
Panificio Perrone
Via Pavia 35, 0185.390543
La focaccia per due
volte vincitrice del
Figassetta Award!



S. COLOMBANO - CELESIA
Trattoria Colomba
Via Devoto 35, 0185.357740
Ritrova sapori, atmosfera
e qualità di una volta con
l'accoglienza genuina



RECCO
NUOVA ERRE EFFE
Via S. Rocco 87B/2
0185.722681
Showroom di 270mq e
officina di infissi e scale



FERRADA
Tappezzeria Suarez
Via Alcide De Gasperi 39 A/B
0185.1441036
Vendita tende e tessuti,
sartoria e foderatura

Agli utenti spettano tra i 900 e i 1400 euro: ecco come fare

BOLLETTE GONFIATE: AL VIA I RIMBORSI

Gli utenti hanno pagato il "servizio depurazione" anche laddove non c'è

Interessati gli abitanti di Rapallo, Lavagna, Cogorno, Sestri Levante, Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese

- di Giansandro Rosasco

Vivete in un comune senza depuratore? Forse non ve ne siete accorti, ma per anni avete pagato lo stesso in bolletta il servizio di depurazione per un costo di 50 centesimi per ogni metro cubo di acqua, per una cifra totale stimata tra i 900 e i 1400 euro. Insomma, uno stipendio o una vacanza in meno. E moltiplicato per migliaia di famiglie, un bel gruzzoletto per Iren / Ireti, stimato in 43 milioni di euro. Ora questi soldi si possono riavere indietro, o agendo in proprio sul portale che Iren aprirà appositamente in maggio o con l'assistenza delle associazioni di difesa dei consumatori, come l'Associazione OndaLigure, che ha già ottenuto diversi rimborsi. Ci spiega di più uno degli avvocati dell'associazione, Giulio Muzio.



Avv. Giulio Muzio
membro del
Comitato giuridico
ass. OndaLigure

> Come si è arrivati ai rimborsi?

Nei suddetti comuni da luglio 2023 il gestore non imputa i costi in bolletta per la depurazione (tranne Rapallo e Zoagli i cui costi sono ripartiti con l'avvio del nuovo impianto novembre 2021), ma restavano indebitamente pagati per gli anni precedenti: si è quindi stabilito che venissero rimborsati per dieci anni, quindi dal luglio 2013. Sono sorti i contenziosi per ottenere il rimborso, moltissimi patrocinati dagli Avvocati di Onda Ligure, risultanti tutti vittoriosi. Si giunge così alla ordinanza n. 20361 del 16 luglio 2023, rispetto alla quale Ireti depono le armi e attua una procedura di rimborso.

> A che punto siamo con la depurazione?

Lo stato nel Levante ligure è critico, soprattutto per una mancanza di azione sinergica tra gestore Ireti, Città Metropolitana e Comuni. Ne sono testimonianza le infrazioni comminate nei confronti degli impianti di Rapallo, Lavagna, Riva Trigoso e



LA PRIMA A DENUNCIARE NEL TIGULLIO

Se oggi i cittadini interessati possono ottenere rimborsi di migliaia di Euro, lo si deve a Silvana Viacava che, con l'avvocato Aloisi, ha "scatenato" la questione nel 2016 a Chiavari ottenendo la prima sentenza tramite Giudice di pace che ha condannato Acque Potabili SPA; poi ha vinto l'appello con Iren al Tribunale di Genova, dando il via a quelle successive da cui oggi beneficiano tutti gli utenti. (@ Corfole Corriere del Levante - maggio 2024)

"Portobello" sempre nel Comune di Sestri Levante per il trattamento inadeguato dei reflui. Anche Arpal ha più volte sanzionato gli impianti, ponendo all'attenzione del gestore e dell'EGA la scarsa manutenzione e l'obsolescenza degli impianti. Rammento che lo sforzo di istituire Aree Marine Protette, come quella di Portofino, viene poi vanificata da una gestione del trattamento dei reflui in totale spregio alla conservazione del buono stato dell'ambiente marino. Eppure il campanello di allarme lo aveva fornito la Corte Costituzionale che con la sentenza n.335/2008, aveva sancito che la quota di depurazione in bolletta costituisce un corrispettivo per un servizio e che l'utente è obbligato a pagarlo, solamente laddove la depurazione dei reflui esista e sia conforme ai dettami legislativi, ovvero assolve l'onere di garantire una depurazione di tipo secondario per i comuni costieri con 10.000 abitanti per equivalente o 2000 abitanti per equivalente in caso di reflui anche di natura industriale. Sulla scorta di tale pronuncia,

Città Metropolitana - ATO Genovese nel 2010 aveva fissato punti ben precisi: 1. rendicontazione analitica sullo stato della depurazione; 2. ricostruzione del programma di progettazione e completamento degli impianti; 3. approntamento di uno schema per il rimborso agli utenti, che non erano serviti da un servizio di depurazione. Niente di tutto questo è avvenuto tempestivamente: si pensi alla costruzione solo recentissima del nuovo impianto di Rapallo, al decollo stentato delle opere per l'impianto di Ramaia a Sestri e infine al futuro depuratore in Colmata a Chiavari che si dibatte tra mille difficoltà. C'è una grave responsabilità politica nella sottovalutazione del problema e in alcune scelte inopiniate riguardo a impianti energivori e dagli alti costi di manutenzione. Un cambiamento di rotta nella gestione del Sistema Idrico Integrato è auspicabile, ma occorre un maggiore senso di responsabilità e un coinvolgimento più incisivo delle associazioni a tutela del consumo e dell'ambiente.

Il nuovo depuratore non basta, il mare è sporco RAPALLO: BAGNI VIETATI PER TUTTA LA STAGIONE



Il sindaco Bagnasco ha firmato l'ordinanza che vieta per l'intera stagione la balneazione tra la spiaggia delle Saline (esclusa dal provvedimento) e la foce del Boate. Eppure con il nuovo depuratore l'acqua sarebbe diventata "da bere". Invece ancora interi palazzi scaricherebbero direttamente nei torrenti e con le forti piogge tutto finisce in mare. Infatti il prelievo di campioni effettuato da Arpal che ha provocato il divieto è stato effettuato a settembre, dopo un nubifragio. Ma probabilmente anche Iren non ha effettuato gli allacciamenti degli scarichi abusivi. Ed ora è polemica.

TESORETTO DA RESITUIRE

43 milioni di euro non dovuti che verranno rimborsati in una quota stimata tra 900 e 14000 euro



I COMUNI INTERESSATI

Arenzano, Cogoleto, Rapallo, la parte di Zoagli allacciata a Rapallo, Lavagna, Cogorno, Sestri Levante, Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese.

DUE FORME DI RIMBORSO

- Restituzione totale e immediata per gli utenti over 75 e per chi non ha più l'utenza dell'acqua attiva o loro eredi
- per tutti gli altri: sconto in bolletta, con la quota spalmata in 5 anni

COME OTTENERE I RIMBORSI

A maggio verrà predisposto da Iren un apposito sito web per richiedere il rimborso: basterà cercare il proprio nome e compilare il modulo. In alternativa, ci si può rivolgere alle associazioni di consumatori, come OndaLigure

L'ASSOCIAZIONE ONDA LIGURE

Onda Ligure Consumo e Ambiente è nata nel 2022 e si prefigge la tutela dei beni comuni e la difesa dei cittadini per una efficiente erogazione dei servizi. Formata da consulenti, avvocati e ingegneri, fornisce conoscenze tecniche-legali in assistenza agli utenti per tutelare i loro diritti nei confronti di soggetti pubblici e privati. Ha esperienza specifica in materia idrica, oltre alla questione depurazione.

CONTATTI: sportello a Sestri Levante, Viale Roma 6, www.associazioneondaligure.it
351.7337252

TESTE DI ZUCCA Frutta, verdura, prodotti locali e golosità!

FERRADA Via de Gasperi 47B
327 99 65 220 Teste di Zucca
349 75 80 165

Mondoscucito

RIPARAZIONI
macchine per cucire di tutte le marche - anche a domicilio

CORSI
cucito di base, creativo e patchwork

CHIAVARI
C.so Dante 118
0185.309703

LAVANDERIA Wilma

Ferrada di Moconesi
Via Cristoforo Colombo 10/B
347 03 91 61 9
Orario: dal lunedì al venerdì 09.00/12.00 e 15:30/19; sabato 09.00/12.00

E' tempo di metter via piumini, piumoni, cappotti e maglioni!

NESTORI
Fiori & Garden Shop

VIA ROMANA - GATTORNA (GE) TEL 0185 934697
APERTO TUTTI I GIORNI

PIANTINE DA ORTO

LA NOTIZIA TENUTA SEGRETA PER MESI PER EVITARE FURTI E MANOMISSIONI

DAL RAMACETO EMERGE UN ALTRO CIPPO DEL SACRO ROMANO IMPERO

Duemila anni di storia recuperati tra i comuni di Orero e San Colombano: ecco perché è un ritrovamento così importante

- di Michela De Rosa

La notizia è stata tenuta segreta per mesi per evitare furti e manomissioni, ma ad aprile è stata ufficializzata: è stato ritrovato sul Monte Ramaceto un cippo di quasi 200 chili in pietra arenaria di età imperiale romana, datato II secolo d. C. Sì, ha duemila anni. E sì, è il secondo. Dopo l'altro sensazionale cippo scoperto nel 2015, i monti della Fontanabuona continuano a regalare vere perle di Storia. Entrambi sono una scoperta d'importanza nazionale, poiché unici noti in tutta Italia di questa tipologia di cippi.

Trovato da escursionisti appassionati di storia

"Il 29 settembre 2023 è un giorno che non dimenticherò mai!", così scrive sulla sua pagina **Roberto Boiardi**, che insieme a **Giacomo Bracchi** finalmente può gridare la sua soddisfazione ai quattro venti. I due escursionisti esperti stavano facendo un lungo percorso con partenza da Ventarola di Rezzoaglio al Passo dei Romaggi e ai Prati di Cichero, in un itinerario transvallivo tra Aveto e Fontanabuona che si auguravano potesse toccare anche la *Valle dei Fighè*, dove si trova il sito archeologico della *Pria Scrita* (pietra scritta): ed è proprio in questo ultimo tratto che, guardando a terra alla ricerca di funghi e salamandre da immortalare, Boiardi scorge qualcosa tra le foglie: una pietra particolare che sembra incisa. Allora insieme tolgono le foglie e lo strato di terra finché la pietra si rivela nella sua interezza. I due, appassionati di storia e di territorio, intuiscono che si tratta di qualcosa di importante. Mentre Boiardi continua a ripulire la pietra e ad ammirare il suo ritrovamento, Bracchi ripercorre nella mente testi, articoli, discussioni, fotografie, immagini e soprattutto i ricordi di una visita al Museo Archeologico di Palazzo Fascie Rossi a Sestri Levante, dove aveva visto l'altro cippo recuperato nel 2015 e si ritrova a urlare emozionato: <<Caesaris nostri!!! Cippo!!! Cippo!!! Cippo!!!>>. Così i due capiscono di avere sotto gli occhi il secondo cippo confinale di Monte Ramaceto, il quarto conosciuto per il mondo imperiale romano. Ora che finalmente i due possono condividere la scoperta, si può comprendere l'emozione di Baiardi, espressa in questa dedica: "La storia la facciamo noi con le nostre passioni, i nostri sentimenti, con l'amore per il nostro territorio, con il rispetto e il ricordo di tutti quelli che prima di noi hanno vissuto, sperato, amato, lottato, sofferto, sbagliato e hanno costruito la nostra storia fin dalla notte dei tempi. A loro va il mio ricordo e la dedica di questo grande giorno. Infine dedico la scoperta alla mia terra al mio Appennino, alla mia gente, abbiamo una grande storia comune, fatta di valori, di amore per le nostre tradizioni, abbiamo giovani volenterosi che vogliono continuare a vivere sugli Appennini, a volte la vita è anche bella!".

L'euforia degli archeologi

Le operazioni di recupero sono state coordinate dalla Sovrintendenza di Genova e La Spezia. Gli archeologi, guidati sulla cima del monte dagli escursionisti hanno confermato l'autenticità del ritrovamento. Il cippo confinario è stato tra-



Roberto Boiardi nel momento del ritrovamento; la pietra come si presentava dopo averla pulita da foglie e terra; il sopralluogo da parte degli archeologi; l'imbragatura per il trasporto in elicottero al Museo di Sestri Levante



DIVIDEVA I TERRENI TRA IMPERO ROMANO E MUNICIPIO DI GENOVA

Il cippo confinario risale al II secolo d.C. ed è un rarissimo documento epigrafico con iscrizioni su entrambi i lati: *Caesaris n(ostri)* ossia "di proprietà del nostro Cesare" e *PMG* sull'altro lato che potrebbe significare *P(ublici) M(unicipii) G(enuesium)*. Segnava quindi il confine tra il latifondo di proprietà dell'Impero Romano e il Municipio di Genova.

sferito in elicottero al Museo archeologico della Città di Sestri Levante, dove verrà sottoposto a interventi di restauro. Poi l'antica pietra farà parte del nuovo allestimento del polo museale con sede nel Palazzo Fascie. Qui è esposto anche il primissimo cippo confinario proveniente dal Monte Ramaceto.

Alla Fontanabuona non resta niente, anche stavolta

Cosa resterà al territorio a cui appartiene questa memoria storica? Lo scopritore afferma: "Sembra che ci sia in animo di porre un cippo del tutto simile a quello antico nel luogo del ritrovamento. Questa proposta la fece il vice Sindaco di San Colombano Certenoli quando portai il team di archeologi sul posto. In questo modo - continua - chi percorre il sentiero dell'alta via dei monti liguri con una piccola deviazione può vedere il luogo originale di collocazione e ritrovamento. Ora pare che dalle mappe abbiano stabilito che il cippo sia nel territorio di Orero, ma questo alla fine conta poco... l'importante è che lascino una traccia tangibile di dove era il cippo originariamente".

Come era già accaduto per il primo cippo, anche questo lascerà la Valle. Una Valle che viene snobbata da una parte e depredata dall'altra, da cui si prendono reperti storici e personaggi famosi che improvvisamente diventano "tigullini". Ma solo quelli che hanno una storia altisonante e prestigiosa, mentre gli altri restano "valligiani". Ci si chiede se davvero non ci siano sedi idonee ad ospitare una pietra, come ad esempio il **Lascito Cuneo** che raccoglie la storia del territorio. E perché, se proprio deve essere portato altrove, debba essere esposto a Sestri Levante e non ad esempio nel **Museo archeologico di Chiavari**, giacché la Val Fontanabuona è considerata "entroterra chiavarese".

Presentati
CON QUESTO GIORNALE
SCONTO e avrai uno
ECCEZIONALE!



**SCOOTER ELETTRICI
 A 3 O 4 RUOTE**

**POLTRONE ALZAPERSONA
 E MASSAGGIANTI**

VASCHE FACILITATE

**APPARATI ELETTROMEDICALI
 PER TERAPIA DEL DOLORE
 E RINFORZO MUSCOLARE**

Dispositivi medici detraibili | Agevolazioni fiscali per aventi diritto




*"Passa in negozio e dimmi
 di cosa hai bisogno:
 troveremo la soluzione"*
 Margherita Vecchi

CHIAVARI Via Argiroffo 15
0185 699 261 | 351 70 88 88 3



*"Ho scritto questo
 manuale con l'intento
 di fornire poche,
 chiare linee guida.
 Dettate anzitutto
 dal buon senso".*

Nutrizionista
Dott.ssa Grazia Lo Presti

- Medico chirurgo
- Specializzata in Dieta Chetogenica
- Life Coach

Sestri Levante Via Unione Sovietica 19
346 66 84 585 | www.nutrizionistalopresti.com



Casa di Riposo il Castagno

Contattaci

Il Castagno
 Residenza
 per la terza età

TRIBOGNA
 Via Sopra la Chiesa 16
 Parcheggio privato
 0185 144 07 03

COME UNA SECONDA FAMIGLIA

Il Castagno nasce da una nuova idea di Casa di Riposo in Liguria: non solo una struttura per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti con servizi medici e infermieristici h24, ma un ambiente familiare protetto e al tempo stesso aperto alla relazione con il mondo esterno, capace di rispondere ai bisogni di cura e assistenza di ogni ospite, diventando un punto di riferimento per l'intero territorio. Un approdo sicuro, un'oasi completamente immersa nel verde e nella natura nel tranquillo Comune di Tribogna, che regala a chi la sceglie come propria residenza bellissimi panorami, comoda da raggiungere da Recco, dalla Val Fontanabuona e dalle principali città del Tigullio, e a poco più di mezz'ora da Genova.

Assistenza medica H24	Fisioterapia e ginnastica	Animazione e svago	Ortoterapia e giardino attrezzato
Menù vari, equilibrati e personali	Lavanderia, stireria e cura della persona	Piani di assistenza individuali	Segreteria aperta h09-18

IL COLOSSO FARMACEUTICO LO HA AMMESSO IN TRIBUNALE

Sì, è vero: il vaccino Astrazeneca può causare trombosi e gravi effetti collaterali

La verità è emersa nel processo per la causa intentata nel Regno Unito in cui i cittadini accusano il farmaco di aver provocato morti e lesioni gravi

Almeno 81 cittadini del Regno Unito sono morti per coaguli del sangue che appaiono collegati al vaccino e alcune decine di famiglie hanno fatto causa alla casa farmaceutica sostenendo che i propri parenti hanno perso la vita o sofferto disturbi a causa del siero. Al processo in corso a Londra, i legali di Astrazeneca hanno ammesso che uno sviluppo del genere come effetto collaterale era effettivamente possibile. Si chiama *sindrome da trombosi con trombocitopenia*, provoca coaguli e basso numero di piastrine nel sangue.

La class action partita da un giovane padre rimasto cerebralmente lesa

Attualmente sono cinquantuno le cause depositate presso l'Alta Corte britannica, le vittime e le loro famiglie chiedono un risarcimento superiore a 100 milioni di sterline. La prima richiesta è stata presentata l'anno scorso da Jamie Scott che, dopo la somministrazione del vaccino nell'aprile 2021, ha sviluppato un coagulo di sangue e un'emorragia cerebrale che ha causato danni permanenti al cervello. Viene citato anche il caso della famiglia di Francesca Tuscano, una donna italiana morta nell'aprile 2021 per trombosi vascolare cerebrale il giorno successivo alla somministrazione del farmaco di AstraZeneca: la famiglia della 32enne si è rivolta a un medico legale e a un ematologo che hanno stabilito che "la morte della paziente può essere attribuita agli effetti collaterali della somministrazione del vaccino Covid-19".

Finora Astrazeneca aveva tenuto una linea negazionista

Finora il gruppo farmaceutico aveva sempre tenuto la linea negazionista. L'ammissione emersa questa settimana di fronte a una corte di giustizia è quindi significativa, ma sottolinea che, a parte "l'estrema rarità dei casi, la sindrome può svilupparsi anche in assenza del vaccino e che la causa va valutata caso per caso". L'ammissione di AstraZeneca, secondo cui non è comunque possibile determinare il meccanismo che causa le trombosi, segue un intenso dibattito legale e potrebbe portare a risarcimenti milionari. Ma anche questo colosso farmaceutico non dovrà preoccuparsi perché, come per le altre multinazionali che hanno guadagnato miliardi di euro dalla vendita dei vaccini ai vari governi, le spese legali sono a carico dei Governi stessi.

In Italia: giustizia per la 18enne deceduta per trombosi

ASTRAZENECA: CINQUE INDAGATI PER LA MORTE DI CAMILLA

Poteva essere salvata ma omisero che era stata vaccinata



La 18enne di Sestri Levante è morta il 10 giugno 2021 dopo che a fine maggio aveva partecipato a un *open day AstraZeneca*. Pochi giorni dopo la somministrazione del vaccino anti-covid, aveva avuto un malore ed era andata al pronto soccorso di Lavagna dove, secondo gli inquirenti, non si era provveduto "all'effettuazione di tutti gli accertamenti diagnostici previsti dal protocollo terapeutico elaborato da Regione Liguria per il trattamento della sindrome da VITT", cioè la trombosi con trombocitopenia indotta dal vaccino. Se diagnosticata in tempo, sarebbe stato possibile somministrarle la terapia corretta e con elevata probabilità salvarle la vita. I cinque indagati sono medici dell'Asl4: a quattro di loro viene contestato il reato di omicidio colposo, mentre a tutti è contestato il falso ideologico per l'omessa indicazione nella cartella clinica dell'esecuzione del vaccino. Un plauso alla sua famiglia per non aver mai rinunciato a far emergere la verità.



Per lei

- **Alberto, 41 anni**, celibe, un figlio, ha un'attività in proprio nel settore del commercio e desidera trovare una ragazza dolce e sincera, come lui si definisce.
- **Riccardo, 48 anni**, divorziato, due figli, lavora nel settore immobiliare, ama la natura, viaggiare e uscire in compagnia; conoscerebbe una donna libera e dal carattere aperto
- **Domenico, 58 anni**, divorziato, senza figli, lavora per una multinazionale nel settore amministrativo, la sua donna ideale è alta, longilinea, ama la semplicità e farsi corteggiare
- **Giorgio, 67 anni**, vedovo, due figli sposati, veterinario in pensione da poco, ama la natura e gli animali, desidera avere accanto una donna dolce e sensibile.
- **Matteo, 76 anni**, vedovo, una figlia che vive all'estero, bancario in pensione, gli piacerebbe trovare una signora fine e dinamica per trascorrere insieme momenti piacevoli

Per lui

- **Angela, 36 anni**, è una ragazza nubile e senza figli, lavora come architetto, vorrebbe conoscere un ragazzo colto, gentile e dinamico per creare la famiglia che sogna da sempre
- **Virna, 45 anni**, divorziata, un figlio, operatrice sanitaria; desidera conoscere un uomo serio e galante per vivere una nuova storia d'amore
- **Gianna, 54 anni**, divorziata, due figli grandi, medico; il suo compagno ideale è alto, fisico asciutto, caratterialmente aperto e ironico
- **Sonia, 62 anni**, vedova, un figlio che vive all'estero, si sta avvicinando alla pensione dopo aver avuto per tutta la vita un'attività in proprio, adesso vuole rilassarsi accanto a un uomo tranquillo
- **Maria, 70 anni**, nubile e senza figli, in pensione, ha già viaggiato molto e vuole continuare a farlo con accanto un uomo colto, sincero e dinamico.

CHIAVARI C.so Gianelli 20

GENOVA Via Fiasella 4/9A

www.obiettivoincontro.it | 010.5701032

INVIA WHATSAPP con tuo nome, età, professione: riceverai alcuni profili adatti a te!
392 92 092 38



Tecnologia ai RAGGI UV per la **STERILIZZAZIONE**

Macchine separate, specifiche per **ANIMALI**

Carasco Via Roma 16
APERTO TUTTI I GIORNI

07.30 - 21.30

371.5617649

star wash carasco

starwashcarasco

VEX POPULI

Le migliori segnalazioni dalla rete

CARASCO

Per ritirare i sacchi codificati ci vuole la delega, perché la tari non è intestata a me ma a mio marito. Uno, mio marito è in trasferta e non può farmela; due, se telefonano all'anagrafe sotto di loro e chiedere il mio stato di famiglia vedranno che abitiamo insieme e tre la delega l'ho già data per le volte precedenti, basta cercarla! Qual è il problema? Il problema è che dobbiamo fare tutto noi, la delega tutte le volte, i documenti tutte le volte, invece loro hanno tutto ma non fanno niente per agevolare i propri cittadini che pagano per far funzionare il proprio comune! Non so quanti di Carasco usano i sacchi codificati, so che nella mia via non ne vedo neanche uno! Forse faccio prima a fare come tutti gli altri! - Ping Li

CASARZA LIGURE

Questa situazione è già stata segnalata più di un anno fa...e il motorino è sempre lì -



SESTRI LEVANTE

Dopo tanti mugugni iniziata l'asfaltatura delle strade con annessa imbiancatura che permette di abbronzarsi col riverbero del sole, quindi basta mugugnare!! - Bru Ra



MOCONESI

Ferrada, è possibile che l'Ostello è diventato terra di nessuno sporcia vandali tutti ragazzini è ragazzine che girovagano dal ex magazzino dello scultore hanno spaccato un vetro per cercare di entrare, ma le istituzioni dove sono? E' possibile che non interessa a nessuno questo degrado? - Anna Giordano

Attese lunghe per visite ed esami?

12 maggio gazebo per anticiparli

Chi ha la prenotazione può richiedere il ricorso gratuito per anticipare l'appuntamento



Il Difensore Regionale pronto a convocare tutte le direzioni ASL per la questione delle liste di attesa e in partenza i primi esposti ai NAS e in Procura

Dopo un primo apparente sodalizio tra la ASL 4 e l'associazione Impegno Comune che si occupa, tra le altre cose, di far rispettare le leggi sulla liste d'attesa degli esami medici, purtroppo l'ente della salute non ha dato risposte alle domande che poste durante l'incontro di marzo riguardo il "rimbalzo delle richieste al CUP" e le modalità di accesso all'intramoenia.

"Non è possibile demandare al paziente che ha già telefonato e si è visto prenotare un esame magari fra un anno di diventare un centralinista e ogni giorno tentare la fortuna trovando un posto a scapito magari di qualcuno che ha dato disdetta - interviene Giansandro Rosasco, responsabile Sportello Ligure Liste di Attesa dell'associazione -. Oltretutto a risposta scritta devono fornire risposta scritta con un appuntamento in linea con le tempistiche idonee che verrà comunque accettato da parte dell'utente. Continuare a far rimbalzare il problema non vuol dire risolverlo ma prendere in giro tutti i cittadini".

"Anche per l'intramoenia (cioè la possibilità di accedere alle visite mediche tramite un consulto privato in ambito pubblico al solo costo del ticket, se dovuto) non abbiamo avuto risposte quindi i diritti dei cittadini vengono letteralmente calpestati", incalza Davide Grillo presidente dell'Associazione Impegno Comune.

L'associazione si è quindi rivolta nuovamente al Difensore regionale, Francesco Cozzi, il quale oltre ad incalzare tutte le ASL liguri sta prendendo in esame la possibilità di convocare le direzioni ASL. "Stanno anche per partire i primi esposti ai NAS e in Procura in modo da denunciare la situazione in modo perentorio" chiosa Rosasco.

Un tema troppo importante: crescono le collaborazioni

Da un punto di vista organizzativo, viene segnalata la sinergia con altre associazioni con l'apertura di altre sedi: a quella chiavarese, si aggiungono quelle in collaborazione con l'associazione Bethel a Genova in via Molfino 7/3, Savona in Corso Cristoforo Colombo 22 e Albisola in Via Sisto IV, 40. Ampliando la tela del volontariato Impegno Comune chiede a chiunque abbia disponibilità di tempo di contattarli. C'è necessità di aiuto, anche da casa ad esempio per i social, la redazione delle pratiche, la gestione del sito.

Il gazebo del 12 maggio

La storica Fiera delle Merci e del Bestiame a Ferriere di Lumarzo, frequentatissima da persone di tutta la provincia e oltre, sarà l'occasione per i cittadini che si trovano alle prese con le lunghe attese per visite ed esami per richiedere il ricorso gratuito. O per presentarsi a dare una mano. **Contatti: 328.2256519 (preferibile whatsapp) o impegnocomunesalute@gmail.com.**

5G: crescono le perplessità Il Tigullio ci va cauto e fa notizia

Diversi comuni si sono attivati per il principio precauzionale "a tutela della salute pubblica"



"Un'amministrazione responsabile mette la salute dei propri cittadini davanti a tutto. E poiché non esistono studi e ricerche scientifiche che chiariscano in maniera definitiva quali siano gli effetti del 5G, è bene essere prudenti". Così il Comune di Lavagna motiva l'ordinanza appena emessa con la quale si vieta: "Su tutto il territorio qual-sivoglia aumento dei limiti dei campi elettromagnetici ad oggi vigenti pari a 6 V/m e che nessuna ragione tecnica, tecnologica o economica potrà

giustificare un aumento di tale limite con rischio alla salute per la popolazione". La disposizione è stata determinata "Considerato che la ricerca sugli effetti biologici delle frequenze 5G, in particolare sulle onde millimetriche, non è ancora ultimata". Il provvedimento è stato quindi assunto "applicando il principio precauzionale e resterà valido fino a quando non ci saranno ulteriori e approfondite valutazioni e accertamenti medico-scientifici, che facciano chiarezza sulle conseguenze sulla salute". Il controllo e la verifica delle emissioni saranno sottoposti alla valutazione da parte delle forze dell'ordine competenti. Ordinanza simile anche dal comune di Santa Margherita, che si prende il tempo per creare un atto di pianificazione. Programmazione dichiarata "necessaria" anche da Chiavari e Sestri.

I cittadini chiedono precauzione anche a Camogli e Rapallo

Un gruppo di cittadini di Camogli si è riunito in un Coordinamento chiedendo al Sindaco Anelli un colloquio con la formale richiesta di accesso agli atti di pertinenza e di procedere alla realizzazione del "Piano antenne" per una corretta pianificazione urbanistica e alla minimizzazione dei valori di campo elettromagnetico. Hanno anche chiesto di informare la cittadinanza in merito ai rischi sulla salute che in particolare interessano bambini, ragazzi, portatori di pacemaker, apparecchi acustici e soggetti elettrosensibili. I cittadini hanno anche messo a disposizione decennali ricerche del CNR e studi che hanno individuato possibili modificazioni del DNA.

A Rapallo, invece, è battaglia per impedire la realizzazione di un'antenna 5G di 21 metri di altezza, come un palazzo di sette piani, prevista in Via san Damiano 10, in mezzo alle case. In barba al vincolo paesaggistico che dovrebbe proteggere l'area per preservarne la bellezza. Considerata la lunghezza del palo, possono attaccarsi fino a 20 apparati e, dato che le onde si allargano a cerchio, vista la portata dell'antenna la caduta elettromagnetica non colpisce solo chi vive in vicinanza ma molto più lontano. La battaglia è duplice: da un parte verso il Comune che non ha un piano che ne regoli la distribuzione sul territorio, dall'altra verso i cittadini che per soldi affittano tetti e terreni, mettendo a rischio la salute e facendo crollare il prezzo delle case. Vedremo se la sommosa popolare avrà lo stesso esito di Genova Albaro, dove la raccolta di 800 firme ha portato un condominio a revocare il contratto per l'installazione di un'antenna 5G alta 12 metri.

STUDIO DENTISTICO & IGIENE DENTALE

Da più di trent'anni ci prendiamo
CURA DEL VOSTRO SORRISO
con professionalità, passione
e aggiornamento continuo.

In ogni fase sarete
SEGUITI CON DEDIZIONE
in modo chiaro ed esauriente.

Possibilità di pagamenti
personalizzati anche con
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

*Prenditi
cura di te*

*Fissa subito un
appuntamento*

Dentista Dott. Michele Marino - Igienista Dott.ssa Simona Torarolo
CARASCO Via Montanaro Disma 32/1 | Tel 0185 35 06 03

Sostegno anche per le famiglie e per la costruzione di una normalità una volta tornati liberi

Amore e fede per rinascere in carcere

I volontari de "Gli amici di Zaccheo" hanno imparato ad andare oltre al pregiudizio scoprendo un mondo in cui l'umanità è la vera fonte di riscatto

- di Giansandro Rosasco

Enrico Reato è persona molto conosciuta a Rapallo sia per il suo lavoro nell'informatica sia per la sua professione di fede come Pastore presso Chiesa Cristiana Evangelica Battista (nelle Chiese Evangeliche la figura del pastore ha responsabilità diverse rispetto al sacerdozio Cattolico Romano e spesso viene svolto anche da persone con attività lavorative). E negli anni '90 ha contribuito alla fondazione dell'Associazione "Gli Ultimi" rivolta ai senza fissa dimora. Anche i figli gestiscono nella città ruentina un'azienda, ma l'attività per cui vi parliamo di lui si svolge altrove. Nelle carceri.

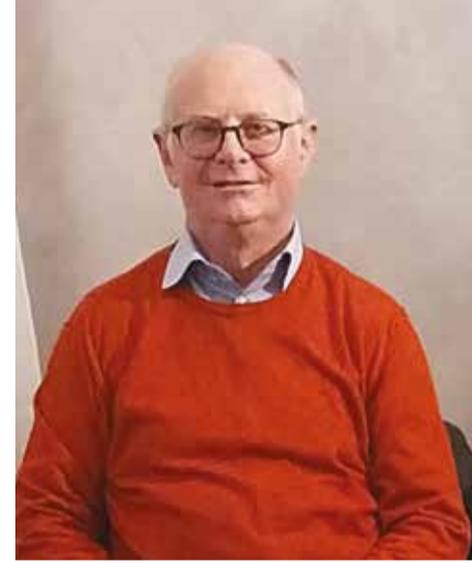
Nel 2004, esattamente 20 anni fa, in seguito alla richiesta di supporto spirituale da parte di una detenuta, Enrico fonda l'associazione "Gli Amici di Zaccheo" (010 856 5197, gliamicidizaccheo.ge@gmail.com). Il nome trae ispirazione dall'episodio del Vangelo che narra di Zaccheo, un esattore delle tasse collaborazionista con il potere Romano e ladro, in quanto si arricchiva truffando sulle imposte pagate; per questo i religiosi del suo tempo lo ritengono non degno di essere ascoltato da Dio. Zaccheo invece incontra Gesù che lo accoglie con dignità, perdono e amore, facendo nascere in lui un cambiamento che lo porta a restituire quanto rubato e iniziare un nuovo cammino. Ispirati da questo, i volontari dell'associazione accompagnano chi si trova in carcere in un percorso di nuova vita sostenuti dall'amore di Dio e dall'amore per il prossimo.

- Cosa l'ha spinto a fondare l'associazione?

La mia esperienza di disagio. Io stesso ho vissuto momenti tragici nella mia gioventù che hanno rischiato di distruggermi e portarmi ad essere come una di queste persone sulla strada o in prigione; ma ho incontrato persone che mi hanno ascoltato con tanta pazienza e questo ha cambiato completamente la mia vita. Poi nel 2004 una carcerata ha chiesto di incontrare un ministro religioso cristiano evangelico. Per me era un mondo sconosciuto e ho imparato che gli errori che portano in carcere, spesso sono legati all'educazione ricevuta, all'ambiente sociale, alla situazione di disagio sociale e mancanza di beni essenziali e da modelli sbagliati, come anche dall'idea di una felicità facile.

- Familiari e vita dopo il carcere: altri due aspetti delicati di cui vi prendete cura

Sì, fin dall'inizio abbiamo ritenuto importante prenderci cura anche dei parenti dei detenuti e conoscere meglio l'ambiente sociale e culturale di provenienza. Un altro aspetto riguarda l'ospitalità per chi a fine pena non saprebbe dove andare, rischiando di cadere in un circolo vizioso. Quindi, finanziati con un progetto sostenuto dall'8xmille della Chiesa Evangelica Luterana, abbiamo aperto la Casa Famiglia autogestita "Bethel" a Sestri Ponente, dove ospitiamo detenuti in misura alternativa per un periodo di alcuni mesi, aiutandoli nel rinnovo documenti, nella ricerca di lavoro e nella sistemazione in nuove case. Qui incontriamo anche i parenti e abbiamo iniziato dei gruppi di formazione, auto-mutuo-aiuto con l'intervento di facilitatori e professionisti. C'è anche uno sportello per documenti e consulenza legale



DA CARCERATA A PORTATRICE DI SPERANZA

La storia di Maria e di come dal buio più totale è emersa a nuova vita



Una donna latino-americana, che chiameremo qui Maria, è una delle storie di rinascita dell'Associazione. Condannata per reati collegati al contrabbando di stupefacenti; la sua situazione era disperata e complicata, i rapporti con la sua famiglia rovinati, annullato il permesso di soggiorno, perso lavoro e casa. Ascoltandola, abbiamo scoperto che aveva un passato di fede che poi ha abbandonato per compagnie che l'hanno portata a fare grossi sbagli. La pena rimanente era di media lunghezza, l'abbiamo aiutata a ritrovare quella fede e nel tempo è diventata portatrice di speranza all'interno del carcere, salvando diverse persone dalla disperazione, dalla depressione e da tentativi di suicidio. Quando è uscita dal carcere è diventata una volontaria dell'Associazione dedicandosi ai parenti dei detenuti e corrispondenza con detenuti, ha ripreso il suo cammino di fede, si è riconciliata con i suoi familiari, ha iniziato un lavoro e riavuto il permesso di soggiorno; così, dopo un periodo in cui è stata tra i nostri ospiti, ha trovato un'abitazione dove poter vivere autonomamente. Il suo esempio è di incoraggiamento per quanti si trovano in situazioni simili e pensano che non esista via d'uscita.

DIVENTA VOLONTARIO: 010 856 5197, gliamicidizaccheo.ge@gmail.com

L'Associazione "Gli Amici di Zaccheo" è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, aderisce alla locale Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia, alla rete carcere organizzata dal Celivo, un volontario collabora allo Sportello Informativo (SPIN) all'interno del Ministero di Grazia e Giustizia. Promuove corsi di formazione dentro al carcere, particolarmente nelle sezioni protette, effettua all'interno del carcere di Marassi e Pontedecimo (maschile e femminile) colloqui settimanali dove i detenuti ricevono un supporto umano, psicologico, spirituale e viene loro offerta una opportunità per intraprendere un cammino verso una nuova vita in cui la responsabilità, l'amore, l'attenzione per il prossi-

mo, il lavoro e la qualità dei rapporti umani e la considerazione verso Dio possano essere elementi qualificanti. In questi colloqui si elaborano strategie e progetti di accompagnamento, recupero e reinserimento sociale. Un gruppo di volontari è incaricato delle visite ai familiari di detenuti: i parenti sono coinvolti in situazioni drammatiche di delusione, sofferenza, abbandono, incapacità di capire come agire. Talvolta la situazione produce anche crisi di sopravvivenza economica. Con le visite ai parenti si cerca di sostenere umanamente situazioni di sofferenza e situazioni oggettive derivate da vari bisogni, attraverso sostegno materiale, counseling e accompagnamento verso strutture pubbliche.

"La vita"

Storie da vendere finché ne vuoi
Intere pagine riempirei
Ho libero accesso, ho la più ampia facoltà
Di scriverti addosso o presunte verità
Tutti si fidano, meglio così mi infilo dovunque;
Precipito, cado, torno su,
È la vita, mille occhi, una foresta,
Una giostra di periferia,
È la vita, rinnegarla io non posso, resto me stesso,
Finché, riesco a parlare di te.
Prendi quello che ti servirà, del mio cuore:
Il battito migliore, le più strabilianti primavere,
Tutto il bene che vuoi,
Le dolcezze che altrove non hai
Fra sogni e lacrime mi muoverò.
Ho voglia di crescere ancora un pò;
Non c'è sgomento, sono abituato alla realtà:
Ti vengo incontro, qualunque sia la verità
Che sia gioia o disperazione dal tuo mondo
Ti ruberò, e un gran uomo di te farò.

- Mario C., carcerato -

DAI VOLONTARI

"I rapporti umani sono affiorati via via e ho scoperto una solidarietà incredibile"

"Ero pieno di pregiudizi, poi ho imparato che alla fine sono uomini che stanno pagando per i loro sbagli ma che hanno bisogno di rispetto, di rapporti umani e sono grati a chi cercano di supportarli e aiutarli in un recupero necessario per il loro futuro"



DA 40 ANNI **N.1** IN LIGURIA
nella vendita di **POLTRONE MOTORIZZATE**

Vasta gamma di modelli e tessuti | Assistenza anche dopo la garanzia



Fino al
50%

Su tutte le
Poltrone Relax



**VIENI A
SCEGLIERE
LA TUA!**

CHIAVARI AMPIA ESPOSIZIONE

Decine di modelli di poltrone, divani letto, reti, letti e materassi

PRESSO CONAD - CORSO DANTE 96

ALTRA SEDE A GENOVA CORSO GALLIERA 83R | INFO: 328.9434308 - 328.1592778

POSSIBILITÀ DI AVERE UN NOSTRO INCARICATO A DOMICILIO PER UN PREVENTIVO GRATUITO

SORRIDI CON NOI



Studio Odontoiatrico Bocchi Rossi

Via Nino Bixio n. 24/1 - Chiavari

Tel. 0185 314085

Orario di apertura

lun-ven 8.00 - 20.00

sab 8.00 - 14.00

studiodentisticobocchi.com

Informazione sanitaria ai sensi della legge n° 248 (4/7/2006) e legge n° 145 (30/12/2018)

Dott.ssa Bocchi Maria Grazia (Iscrizione Albo Odontoiatri n° 73 di Genova)

Dott. Tommaso Rossi (Iscrizione Albo Odontoiatri n° 3724 di Torino)

Curarsi in modo naturale: una tradizione che nella famiglia di Nina Vasta si tramanda da generazioni

LA SIGNORA DELLE ERBE

L'ultima erboristeria di Sestri a preparare infusi, tisane e decotti personalizzati

● IL 25 MAGGIO FESTA APERTA A TUTTI PER I 20 ANNI DI ATTIVITÀ

"Scegli il lavoro che ami e non lavorerai neppure un giorno in tutta la tua vita". Con queste poche parole il filosofo Confucio ha riassunto uno dei segreti del vivere bene, a cui si aggiungono la salute e il prendersi cura della propria anima. La storia di **Nina Vasta** li racchiude tutti, a cominciare appunto da una passione trasformata in un lavoro... appassionato.

Tutto ha inizio, come spesso accade, dagli insegnamenti in famiglia, quelli che vengono passati senza parole bensì con l'esempio e si imprimono nella nostra coscienza facendo di noi quello che siamo. Nel caso di Nina si tratta di **una tradizione che si tramanda di generazione in generazione**: *"Mia madre mi somministrava un infuso per qualsiasi cosa, ogni disturbo veniva risolto con la fitoterapia e l'amore. E prima di lei lo faceva mia nonna e così via, tramandando una sapienza che oggi abbiamo perso. Durante l'infanzia e per tutta la vita ho quindi testato su di me il potere guaritore delle piante. E da grande le ho volute studiare per portare avanti la tradizione con competenza e in forma professionale".*

Così Nina studia e inizia giovanissima a lavorare in farmacia, dove la sua passione e dedizione vengono riconosciute facendole fare ulteriori corsi di formazione e approfondimento di erboristeria, omeopatia e discipline che lavorano sul piano energetico. Poi il cuore e il destino la portano a Chiavari. Una vita da costruire da capo e lei il suo lavoro non lo cambierebbe per niente al mondo: si presenta in tutte le farmacie e subito viene ingaggiata dalla Farmacia Bellagamba dove il dott. Colli la assume nel reparto erboristico per le sue competenze e capacità di ascoltare i clienti e di proporre una vera consulenza.

20 ANNI DI ATTIVITÀ A SESTRI

Passano gli anni, Nina accumula esperienza sinché arriva il momento di realizzare il sogno di avere una sua erboristeria. Rileva quella in Via Volta a Sestri Levante: il Giglio nasce come "antica erboristeria inglese", un angolo di pace e serenità per corpo, mente e spirito. Passano tredici anni, il lavoro aumenta e c'è bisogno di un locale più grande e sette anni trasferisce l'**Erboristeria Il Giglio in Via Nazionale 242 (0185.481413, www.erboristeriailgiglio.com)**.

Così quest'anno festeggia 20 anni di attività nella cittadina. La clientela l'ha seguita dalla farmacia al primo negozio e poi in quello attuale: *"Ho visto clienti con i figli piccoli e oggi li ritrovo grandi perché hanno imparato a venire qui dai genitori".* Entra una signora gioviale, Giovanna, e ci racconta che viene qui da 14 anni. In questo caso è stata lei a imparare dalla figlia: *"Vengo qui perché mi trovo bene, poi facciamo anche due chiacchiere sulla salute ma non solo... ci si sente a casa".* In effetti l'atmosfera è quella di un luogo di incontro, con scaffali colmi di libri, il salottino per raccontarsi, ricevere consulenza o chiacchiere.

DALL'ALLERGIA ALLE ZANZARE

In Nord Europa è normale rivolgersi alla fitoterapia e sono le farmacie stesse a proporla: *"In fondo se posso assumere l'acido acetilsalicinico*



Festeggia sul Corriere del Levante i tuoi successi commerciali o l'anniversario della tua attività: 0185.938009

direttamente puro dal salice perché assumere la molecola chimica? Devo dire che qualcosa sta cambiando anche qui: sono venute delle persone a prendere l'argilla per curare i dolori, su consiglio del medico". Un tema attuale è quello degli **effetti lasciati dal covid e da alcuni farmaci**: per smaltire l'ossidazione delle cellule ci sono dei potenti antiossidanti, utili anche per contrastare lo stesso processo causato dall'alimentazione moderna. Ci sono poi detersivi, make up e tinte per capelli che rispettano la nostra biologicità e **rimedi fitoterapici per allontanare le zanzare.**

ERBE E APPROCCIO OLISTICO

Nel laboratorio fanno bella mostra enormi barattoli contenenti erbe, radici, minerali e fiori: *"Sono l'unica erboristeria a Sestri Levante a usarli per creare preparati personalizzati".* E poi integratori naturali, fiori, essenze, cristalli e tutto ciò che si prende cura di noi rispettando il delicato equilibrio tra corpo e mente. Nina da' infatti molta importanza anche alla parte animica: *"Se quell'anima è entrata nel mio negozio c'è un motivo, c'è qualcosa che vuole essere capito e curato. Devo*

dire che le persone sono sempre più interessate a questo aspetto. Qui si sentono non giudicate e si aprono: si entra col problema del sonno e poi capiamo che c'è un processo digestivo perché si sta vivendo una situazione che non va giù. Chiedo sempre di tornare per vedere insieme come è andata. Oggi le persone arrivano molto preparate e questo è un bene perché aiuta il processo di comprensione. Per chi vuole approfondire c'è anche l'angolo libri usati su questi temi".

Il 25 maggio Nina festeggia per tutto il giorno i 20 anni di attività con una festa aperta a tutti. Un'occasione per conoscere questa realtà.

Il 23 maggio 1914 veniva inaugurata l'Esposizione internazionale

COM'ERA MODERNA

In poco tempo in città comparvero uno stadio, una funivia, un teatro

Il 23 maggio 1914 alla presenza del re Vittorio Emanuele III e della regina Elena del Montenegro, accolti dalle autorità e da centomila persone, veniva inaugurata l'Esposizione internazionale di marina e igiene marinara - Mostra coloniale italiana. Fino a novembre, enormi cupole assiro-babilonesi erette in un'irricognoscibile Piazza della Vittoria, uno stadio davanti alla Stazione Brignole, una suggestiva monorotaia sospesa sull'acqua e macchinari avveniristici, portarono Genova agli onori della cronaca mondiale. Se oggi possiamo considerare gli aspetti coloniali come retrogradi, dall'altra parte non si può che restare stupiti di fronte allo stile, alle capacità e alla modernità dell'epoca.

Una città irricognoscibile

L'esposizione occupava oltre settantamila metri quadrati nell'allora enorme spianata antistante la stazione ferroviaria di Brignole ed era strutturata in due zone: l'area espositiva **1** e lo Stadium **2**. L'area espositiva era ubicata in quella che oggi è piazza della Vittoria (chiamata così dopo la prima guerra mondiale) e che all'epoca era una grande spianata detta piazza di Francia, adibita a piazza d'armi per le esercitazioni militari e costeggiata dal fiume Bisagno non ancora tombinato. Lo Stadium, nella zona degli attuali giardini antistanti la stazione, era destinato ad eventi sportivi e ludici. Fino a pochi decenni prima quest'area era occupata dalle fortificazioni dette Fronti Basse; nel 1883 fu acquistata dal comune per raccordare la città storica con i nuovi quartieri di levante, demolendo le fortificazioni considerate obsolete. Lo Stadium, in stile liberty, aveva una capienza di ventimila posti e sopravvisse, sia pur di poco, all'esposizione ospitando a novembre e dicembre partite di calcio di Prima Categoria (il massimo di allora).

L'inconfondibile stile Coppedè

La realizzazione fu curata dal grande architetto Gino Coppedè che ideò una vera e propria cittadella, costruendo le sue eclettiche strutture in una straordinaria mescolanza di stili. L'elemento più significativo era l'ingresso all'area espositiva, con un grande teatro in stile assiro-babilonese, caratterizzato da grandi cupole **3**.



Tra colonialismo e guerre

Per affrontare questa parte occorre tornare al periodo storico in cui le potenze europee erano coinvolte nell'espansione territoriale. La *mostra coloniale* **4** aveva lo scopo di celebrare le conquiste dell'Italia e le opportunità commerciali in Libia, Eritrea e Somalia esponendo le caratteristiche culturali e sociali e sottolineando, secondo la mentalità del tempo, "l'opera di civilizzazione". A differenza di altre mostre, qui gli indigeni furono sostituiti da manichini. Il padiglione ospitava anche la ricostruzione di una cittadella medievale, in omaggio alla storia delle repubbliche marinare e una copia della torre di Galata, tuttora esistente a Istanbul, costruita dai genovesi nel XIV secolo. Ma già soffiavano venti di guerra, pertanto molte erano anche le "mirabili invenzioni" sul fronte militare. La "Casa Gio. Ansaldo & C." espose una corazzata **5** insieme a un arsenale del '500 da cui emergeva un enorme modello di nave Romana **6**.

ELETTROMAX

CONSIGLI, VENDITA, INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
Elettrodomestici | Illuminazione | Liste nozze | LEGO
Cogorno C.so IV novembre 28 0185.380416

YOKOHAMA

CDG ONE

CoCAP Gomme

Walter 3479401984
Andreino 3487040176
Tel. 0185/939751 Fax. 0185/939447 E Mail: capgomme@libero.it

AUTO-MOTO-CAMION-FUORISTRADA-MOVIMENTO TERRA
CONVERGENZA ELETTRONICA-CERCHI IN LEGA
FURGONE ATTREZZATO PER INTERVENTO SUL POSTO

NUOVA ERRE EFFE RECCO Via S. Rocco 87 B2
TEL 0185/722681

www.nuovaeerreeffe.it | info@nuovaeerreeffe.it

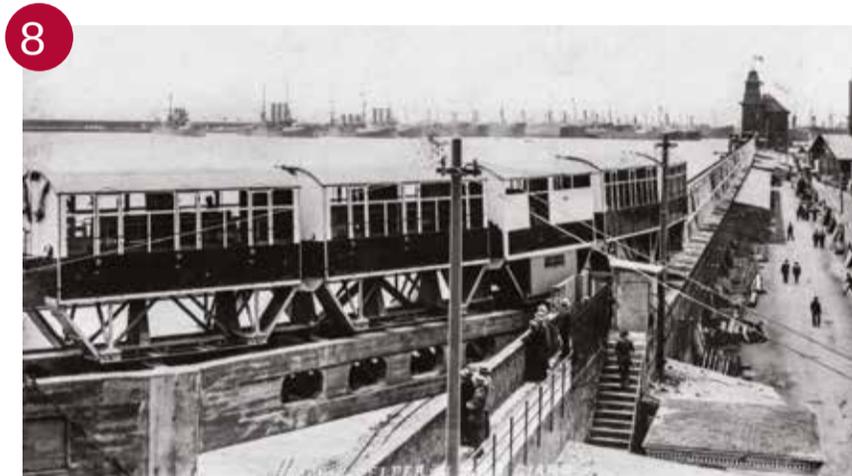
AMPIA ESPOSIZIONE
Serramenti in alluminio, legno e pvc
Porte interne e blindate - Tapparelle

Tasso zero IN 20 RATE

CONTATTACI ORA
per il tuo preventivo!

GENOVA 110 ANNI FA!

eno monorotaia e altre opere futuristiche... che fine hanno fatto?



Come "attrazioni" una funivia e un treno avveniristico

L'esposizione era collegata sia al mare che alle colline con trasporti avveniristici appositamente costruiti. La Telfer o Telfere 7 fu la prima linea ferroviaria su monorotaia sospesa d'Italia. Costruita in cento giorni nel punto dove oggi c'è la Questura per collegare l'Esposizione al Molo Giano del porto 8 (in prossimità della nuova Capitaneria), fu un progetto innovativo per l'epoca: percorreva in sei minuti un tragitto di 2,2 km che si snodava su piloni in cemento armato posti in parte sulla riva del mare e in parte infissi in acqua 9. Il costo del biglietto era di lire 1,00 (oggi euro 3,70 +/-) sola andata e lire 1,50 andata e ritorno (oggi euro 5,50 +/-). Alla stazione di arrivo era presente anche un ristorante. Restò in servizio fino al 1918, quando fu smantellata.

La funicolare 10, partiva dallo stesso punto del Telfer e risaliva la zona ora occupata dalla scalinata delle Caravelle, collegando così l'area espositiva in piazza di Francia (ora Piazza della Vittoria) 11 con la sommità del bastione del Prato, l'area antistante l'ospedale Galliera, punto panoramico che consentiva la vista dall'alto dell'intera area espositiva. Come tutto il resto, anche questa fu smantellata dopo l'esposizione.



E tu di che sfizio sei?

Panificio Perrone
Cavi di Lavagna Via Pavia 36
0185.390543



La vera storia della Madonnina con bambino

È una delle immagini sacre più conosciute, ma chi sono i veri protagonisti? E dov'è finito il quadro originale? Per ritrovarlo fu lanciato un insolito appello a "Chi l'ha visto?"

- di Chiara Ferris

Maggio è il mese della Madonna e allora vi voglio parlare della "Madonnina" più riprodotta di tutti i tempi. Chi non ha avuto questo quadro in casa propria o sopra al letto dei nonni? Vi siete mai chiesti chi lo ha dipinto?

Vi sorprenderà scoprire la sua storia e quella di tutti i protagonisti. Perché siamo di fronte a un caso unico, in cui la fama dell'opera è mondiale mentre il nome dell'autore resta sconosciuto ai più, ma soprattutto il quadro è nato con tutt'altro intento vincendo la Biennale di Venezia nel 1897 e poi "eletto" a icona votiva a furor di popolo. E poi c'è il mistero della sua sparizione e della scoperta della verità da parte di una suora. Ma andiamo con ordine.

Una ragazzina diventa simbolo di maternità e poi Madonnina

Roberto Ferruzzi (Dalmazia 1853 - Luvigliano 1934) era figlio di un noto avvocato e si iscrisse alla facoltà di Giurisprudenza a Padova. Era però molto dotato nel disegno e, pur continuando i corsi universitari per tramandare l'attività di famiglia, studiò anche disegno e pittura. Nel 1879 si stabilì a Luvigliano (Veneto) dove si dedicò alla sua passione creando attorno a sé un cenacolo culturale che divenne meta dei maggiori artisti dell'epoca. Un giorno, per strada vide una ragazzina che teneva in braccio il fratellino addormentato. La scena lo colpì per la sua dolcezza. Le si avvicinò e scoprì che si chiamavano **Angela Cian, detta Angelina, e Giovanni**. La ragazzina aveva undici anni ed era la seconda di quindici figli; nella povertà dell'epoca era normale che le più grandi facessero da madri ai più piccoli. Così il giovane pittore catturò quella scena in un quadro che intitolò 'Maternità'. L'opera venne premiata alla Biennale di Venezia nel 1897 ma il successo popolare suggerì di cambiare il titolo in 'Madonnina'.

L'intuito di un fotografo ne fa l'immagine più riprodotta

La fortuna del dipinto inizia con l'intuito dei famosi fotografi fiorentini **Fratelli Alinari** che per averlo offrirono **trentamila lire, una cifra astronomica per l'epoca**, sufficiente a comprare un



modesto edificio. Ne avevano infatti intuito il potenziale di guadagno e così fu: l'immagine della giovanetta col fratellino venne diffusa con la scritta "**Madonna con Bambino**", divenendo l'effigie mariana più diffusa al mondo, a volte addirittura attribuita persino a pittori come

DOV'È FINITO IL QUADRO?

Il pittore Roberto Ferruzzi è considerato una gloria locale a Luvigliano, dove coltivano la speranza di ritrovare il quadro originale della Madonnina: da loro che è partito l'appello a "Chi l'ha visto?"

A LATO:

una delle innumerevoli riproduzioni

SOTTO:

- Suor Angela Maria Bovo nella stanza della madre

- l'autore, Roberto Ferruzzi



Raffaello. L'immagine viene riprodotta in milioni di copie, biglietti, santini e oggetti di devozione e appare in libri e riviste, ottenendo grande visibilità. Il quadro divenne così famoso che fu rivenduto, secondo alcuni, al **prezzo record di 80.000 lire**, ma i fratelli si

riservarono astutamente i diritti di riproduzione. Sugli eventi successivi non v'è certezza. Sarebbero seguiti altri passaggi, finché arriviamo alla Seconda Guerra mondiale quando ad acquistarlo è l'ambasciatore americano in Francia, John G.A. Leishman. Ma durante il viaggio verso gli Stati Uniti la nave viene silurata e la Madonnina finisce in fondo al mare. Alcuni sostengono che in realtà sia in una collezione privata, altri che sia tuttora da qualche parte in Europa.

Angelina lo tenne segreto perché era considerato "da scostumate"

Nel frattempo Angelina cresce e si trasferisce, sposa un certo Antonio Bovo e lo segue in America intorno al 1906, stabilendosi ad Oakland in California. La coppia ha 10 figli ma nel 1929 Antonio muore a soli 42 anni lasciando Angela in una situazione economica estrema, con dieci figli da sfamare e nel pieno della Grande depressione. Non si sa cosa accadesse, anche se è facile immaginare in quelle condizioni un crollo psicologico; le difficoltà la debilitarono gravemente, portandola a finire i suoi giorni in un ospedale psichiatrico, dove morì nel 1972 portando con sé quel segreto nascosto nel cuore. Pur avendo avuto notizia della fortuna del dipinto, Angela non raccontò mai a nessuno di essere la protagonista perché i genitori l'avevano rimproverata per essersi prestata a fare da modella, un'attività ritenuta "sconveniente" per una ragazzina.

La verità scoperta dalla figlia suora

Una delle figlie di Angela si chiamava Mary (1920-2014) dal nome della Madonna e divenne suor Angela Maria Bovo (Angela in onore di sua madre). Nel 1984 venne a Venezia alla ricerca dei parenti e trovò ancora in vita due sorelle della mamma: zia Elisa di 88 anni e zia Giulia di 80. Zia Giulia le fece visitare la casa in cui crebbe sua madre e in una stanza c'era un quadro: «*Questa Madonna è tua madre*» le dice l'anziana zia. «*Lo so*» rispose, credendo si riferisse alla Madonna come Madre di tutti i credenti. Ma la zia le raccontò la storia del quadro, rivelandole che quel volto che aveva ispirato milioni di preghiere in tutto il mondo era quello della sua mamma.



Poltrone e divano con rivestimento vecchiotto?

Salottino da giardino con l'imbottitura rovinata?

Voglia di rinnovare le tende?

**TAPPEZZERIA SUAREZ
PENSA A TUTTO!**

- Materassi e cuscini su misura
- Bastoni per tende meccanizzate e manuali
- Vasta scelta di tessuti e tendaggi per interni e per la nautica
- Servizio completo, dai consigli alla realizzazione su misura fino al trasporto

Ferrada di Moconesi Via A. De Gasperi 39 A/B | 0185.1441036 |



IL MINIGOLF di Santa Margherita non vi dà mai buca!

In coppia, in famiglia o con gli amici
VENITE A DIVERTIRVI
o anche solo per una pausa relax

Venerdì sabato e domenica
orario continuato 10.00-19.00

* Campo 18 buche omologato FIMg
* Chiosco bar per aperitivi, bevande e piatti caldi e freddi a tutte le ore!

Corso Rainusso 16 | 388.7615414



SESTRI LEVANTE 7 -12 MAGGIO

INCONTRI CON LE STAR AL RIVIERA INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

Raoul Bova, Susan Sarandon, Ambra Angiolini, Martina Stella, le sorelle Rodriguez e tanti altri nomi di cinema e tv

Susan Sarandon, Andrew Dominik, i premi Oscar Eva Orner e Pietro Scalia e tante altre star italiane e internazionali attese a Sestri Levante per il Riviera International Film Festival, dal 7 al 12 maggio all'ex convento dell'Annunziata e al Duferco Lounge in piazza Matteotti.

Protagonisti al Riff 2024 anche Raoul Bova e Rocío Muñoz, Ambra Angiolini, Belen e Cecilia Rodriguez, Veronica Gaido poi Nicolas Maupas e Damiano Gavino della serie tv **Un professore**; Rossella Brescia e Carlotta Natoli de **Il Santone**; il regista di **Blocco 181** **Ciro Visco** con gli attori **Andrea Dodero** e **Fahd Triki**; la sceneggiatrice Fran-

cesca Manieri e l'attrice **Gaia Messerklinger**, interprete di **Moana Pozzi** in **Supersex**, ispirata alla vita di **Rocco Siffredi**, mentre le sorelle Rodriguez presenteranno la quarta stagione dello show **Celebrity Hunted - Caccia all'uomo**. Senza dimenticare le masterclass con Susan Sarandon, Andrew Dominik, Eva Orner e Pietro Scalia, ai quali si aggiunge **Francesco Grisi**, esperto di effetti visivi di fama mondiale. Al centro del Festival gli undici film di registi under 35 e i dieci documentari a tema ambientale. E per la prima volta un contest dedicato ai cortometraggi, "Riff shorts", in programma venerdì 10 e sabato 11 maggio.



CONTINUA il FOTOcontest più social & spassoso

Scegli una foto (una sola) buffa, tenera, pazza o romantica del tuo cane, gatto, coniglio, criceto, pappagallo etc.. Invia a redazione@corfole.com oppure Whatsapp al 379.1614857 **non oltre il 10 maggio** indicando in questo ordine: titolo della foto, nome dell'animale, tuo nome, cognome e comune.

Le foto saranno condivise sulla pagina **facebook/Corfole**, nell'album **MICIOBAU 2024**. Quella che conquisterà più **MI PIACE** avrà un **omaggio offerto da CANE e GATTO** Chiavari Via C. Battisti 1, e insieme alle altre 9 più votate verrà pubblicata su Corfole per un bellissimo ricordo! Si vota fino a venerdì 17 maggio h18.00.

Il Polimuseo cerca vetrinette espositive Divertimento per ogni età con i videogiochi



Domenica 19 maggio a **La Mecca - Primo Museo del videogioco d'Italia** sarà possibile trascorrere un pomeriggio di divertimento giocando con le storiche console e i mitici cabinati da bar. Il Museo comprende l'annesso **Polimuseo** (giocattolo, civiltà contadina e curiosità naturalistiche). Basato sul volontariato, **ha ingresso gratuito**, sono gradite offerte a sostegno del progetto e materiale videoludico anche vecchio o non funzionante; computer e cellulari. **INFO:** Ogni terza domenica del mese h15:30 - 19:30 (ultimo ingresso h19). Gattorna, edificio scuole. 328.2256519

Nell'anno della preghiera voluto da Papa Francesco la Parrocchia di Cicagna Vi invita al

Pellegrinaggio a Medjugorje

- aperto a tutti -

3 / 8 giugno 2024
6 giorni / 5 notti in hotel

Il gruppo sarà accompagnato spiritualmente da don Marco Gattorna



Quota di partecipazione € 375,00 a persona
Quota di partecipazione € 700,00 a coppia

La quota comprende: viaggio diretto A/R in pullman GT da Cicagna (con possibilità di partire da Rapallo/Chiavari e Sestri Levante) * pensione completa durante la permanenza a Medjugorje * assicurazione medico-bagaglio.

La quota non comprende: pranzo, bevande e quant'altro durante il viaggio A/R * supplemento singola.

Documenti necessari:
Carta di identità valida per l'espatrio e tessera sanitaria.



Per INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI:
Diego 377 4778803 - don Marco 328 2038143

Organizzazione tecnica RUINTES VIAGGI - Rapallo
Autorizzazione della Provincia di Genova
N° 221/8881 del 18.07.1996

HAI DETTO... FAVE, SALAME e SARDO?



100% latte di pecora

MATTEUCCI solo prodotti di qualità
348.5816140 matteuccisnc@hotmail.it



LA CITTADELLA 1898

BOTTEGA STORICA

con vendita ingrosso, dettaglio e "a peso" come una volta

Alimentari - Drogheria
Pulizia - Giardinaggio
Mangimi - Zootecnia

"Ghè de tutto còme a Zena!"

LO SENTI IL PROFUMO?

Capocollo al vin cotto di fichi
Cuore di pancetta - Soppresata
Guancialetto - Filetto alla paprica
Lardo aglio e agrumi



CHIAVARI | VIA DORIA 16 | 0185.309573

FIGARI E FIGALLO: FIGLIOLI DI BARBIERI E FORNAI?

Questi cognomi contano pochissime persone, presenti soprattutto nel Levante

Questo mese ci occupiamo di due cognomi simili ma probabilmente con diverse origini ed etimologie. Ed entrambi poco diffusi in Italia, per lo più nel nostro Levante. Le radici del cognome **Figari** sono fortemente nel Nord-Ovest italiano e si ritiene che sia prevalentemente di origine ligure o piemontese. È infatti diffuso soprattutto in Liguria con oltre la metà delle circa 170 famiglie presenti in Italia ed è presente principalmente fra il Tigullio e le Valli interne. Analogamente il cognome **Figallo** ha una diffusione pressoché locale nel Tigullio e nel Golfo Paradiso dove si trova la quasi totalità delle circa 60 famiglie presenti in Italia.



LE ORIGINI

L'interpretazione più accreditata che viene data del cognome **Figari** ci riporta alle antiche professioni come chi nel Medioevo esercitava l'attività di fruttivendolo. Nel territorio del Tigullio gli alberi di fico erano infatti molto diffusi e tanti erano i coltivatori che scendevano, in particolare si racconta dalla valle di Bana, sulla costa a vendere i loro preziosi e gustosi frutti. Tuttavia c'è chi lo farebbe derivare da un soprannome legato al vocabolo arcaico 'figaro', il barbiere, indicando pertanto il mestiere svolto dal capostipite. Ma questo viene riferito soprattutto al cognome al singolare **Figaro**, che sembrerebbe avere un ceppo padovano e uno napoletano.

Per quanto riguarda invece il cognome Figallo esso potrebbe avere origini spagnole e derivare dal toponimo **Ficallo**, ricordiamo ad esempio Don Juan de Borja, Conte di Mayalde y de Ficallo. In Liguria li troviamo comunque presente nel 1532 quando vennero ascritti all'albergo della famiglia Giustiniani. Le radici del nome possono essere collegate al termine dialettale 'figallo', che indica il fornaio. Quindi, anche in questo caso, la professione potrebbe essere stata l'elemento chiave alla base dell'adozione di questo cognome. Tuttavia, un'altra interpretazione collega il cognome Figallo alla parola italiana 'figlio' e quindi a 'figliolo', riferendosi a un discendente. Il cognome potrebbe essere stato originato da un nomignolo affettuoso per un figlio primogenito o particolarmente amato.

Curiosità: a Bologna, di fronte all'ingresso della torre Asinelli c'è la **Casa Figallo** il cui proprietario negli anni Venti del secolo scorso era il farmacista Alcibiade Figallo. Sul muro esterno si trova ancora una mano di ferro battuto che secoli fa indicava al viandante la strada per raggiungere Roma senza uscire dai sicuri confini dello Stato Pontificio: la via Emilia fino a Rimini e quindi la Flaminia.

PERSONAGGI NOTI

Tra i Figari troviamo: Pompeo, nato a Rapallo a metà del '600 è stato un letterato, ricordato soprattutto per aver preso parte nel 1690 alla fondazione dell'Accademia dell'Arcadia.

Pedro Figari (1861-1938), celebre pittore, avvocato, scrittore e politico uruguayano. Ha contribuito a far conoscere e diffondere il cognome Figari in tutto il Sud America.

Bartolomeo Figari (Camogli, 1881-1965): alpinista, fu anche un punto di riferimento in ambito CAI, di cui fu presidente dal 1947 al 1955. A lui è intitolata la Scuola di Alpinismo genovese e un torrione nelle Apuane. È autore del bel libro *Alpinismo senza chiodi*.

Niccolò Figari, atleta della nazionale italiana di pallanuoto: ex Prorecco milita oggi nella SC Quinto; **Roberto G.B. Figari**, avvocato camogliino e attuale Presidente dell'Accademia dei Cultori di Storia Locale di Chiavari; **Alberta Figari** è un'avvocata specializzata in operazioni di finanza aziendale. È stata membro del Consiglio di amministrazione di Assicurazioni Generali per 3 mandati consecutivi ed è tra i candidati come prossimo presidente della TIM; **Andrea Figallo**, genovese, musicista, cantante, produttore e vocal coach di successo internazionale. Specializzato nella musica a cappella contemporanea, tiene concerti in tutta Europa

DIFFUSIONE FIGARI 116 Liguria, 16 Sardegna, 13 Lombardia, 8 Veneto, 6 Campania e Piemonte, 5 Emilia-Romagna, 2 Valle d'Aosta, 1 Lazio e Toscana

DIFFUSIONE FIGALLO 49 Liguria, 7 Veneto, 2 Piemonte e Lombardia, 1 Lazio e Friuli V.G.

Agriturismo
Cason de Larvego

A pochi minuti da Carasco a 2 passi dal Paradiso

I NOSTRI MENÙ

Buongustaio

Antipasti, primo, secondo e contorno, dolce, acqua, vino, caffè e liquorino

€25

Buona forchetta

Antipasti, 2 primi, 2 secondi e contorni, dolce, acqua, vino, caffè e liquorino

€30

EVENTI

Spazio e cibo

Sale interne e spazi esterni per cerimonie, meeting aziendali e team building

Chiedici info!

Loc. Cichero | 333.2121161

Aperto da venerdì sera a domenica a pranzo | Richiesta prenotazione
Spazi per eventi, meeting aziendali e team building

Roberto G.B. Figari (in foto), avvocato camogliino e attuale Presidente dell'Accademia dei Cultori di Storia Locale di Chiavari. Profondo conoscitore della storia camogliese e della marineria ligure è autore di numerose pubblicazioni sull'argomento.

Alberta Figari (in foto), nata a Milano nel 1964, è un'avvocata specializzata in operazioni di finanza aziendale come acquisizioni, joint venture, offerte pubbliche di acquisto, aumenti di capitale e processi di cambi generazionali nei grandi gruppi familiari. È stata membro del Consiglio di amministrazione di Assicurazioni Generali per 3 mandati consecutivi (dal 2013 al 2022). È tra i candidati a diventare il prossimo presidente della TIM.

Niccolò Figari (in foto), atleta della nazionale italiana di pallanuoto: ex Prorecco milita oggi nella SC Quinto.

Tra i Figallo ricordiamo: Esteban Campodónico Figallo, dottore, filantropo e ricercatore nato a Chiavari nel 1866, poi partito per il Perù a 13 anni, dove diventò una figura di spicco. Come altri chiavaresi fece fortuna e si spese per gli altri all'estero; questo suo impegno portò all'istituzione in Perù del premio che porta ancora oggi il suo nome.

Juan Guillermo Figallo, nato a Salta in Argentina nel 1988 da genitori di origine italiana, è stato un rugbista col ruolo di "pilone". Nella sua carriera ha vestito per 33 volte la maglia dell'Argentina con la quale ha partecipato a tre edizioni della Coppa del Mondo.

Andrea Figallo (in foto), genovese, musicista, cantante, produttore e vocal coach di successo internazionale. Specializzato nella musica a cappella contemporanea viene invitato in tutta Europa (ed oltre) per esibirsi in concerti, per tenere seminari rivolti a cantanti, per servire come giurato in concorsi internazionali, etc.

La vera storia della Madonnina con bambino

È una delle immagini sacre più conosciute, ma chi sono i veri protagonisti? E dov'è finito il quadro originale? Per ritrovarlo fu lanciato un insolito appello a "Chi l'ha visto?"

- di Chiara Ferris

Maggio è il mese della Madonna e allora vi voglio parlare della "Madonnina" più riprodotta di tutti i tempi. Chi non ha avuto questo quadro in casa propria o sopra al letto dei nonni? Vi siete mai chiesti chi lo ha dipinto?

Vi sorprenderà scoprire la sua storia e quella di tutti i protagonisti. Perché siamo di fronte a un caso unico, in cui la fama dell'opera è mondiale mentre il nome dell'autore resta sconosciuto ai più, ma soprattutto il quadro è nato con tutt'altro intento vincendo la Biennale di Venezia nel 1897 e poi "eletto" a icona votiva a furor di popolo. E poi c'è il mistero della sua sparizione e della scoperta della verità da parte di una suora. Ma andiamo con ordine.

Una ragazzina diventa simbolo di maternità e poi Madonnina

Roberto Ferruzzi (Dalmazia 1853 - Luvigliano 1934) era figlio di un noto avvocato e si iscrisse alla facoltà di Giurisprudenza a Padova. Era però molto dotato nel disegno e, pur continuando i corsi universitari per tramandare l'attività di famiglia, studiò anche disegno e pittura. Nel 1879 si stabilì a Luvigliano (Veneto) dove si dedicò alla sua passione creando attorno a sé un cenacolo culturale che divenne meta dei maggiori artisti dell'epoca. Un giorno, per strada vide una ragazzina che teneva in braccio il fratellino addormentato. La scena lo colpì per la sua dolcezza. Le si avvicinò e scoprì che si chiamavano **Angela Cian, detta Angelina, e Giovanni**. La ragazzina aveva undici anni ed era la seconda di quindici figli; nella povertà dell'epoca era normale che le più grandi facessero da madri ai più piccoli. Così il giovane pittore catturò quella scena in un quadro che intitolò 'Maternità'. L'opera venne premiata alla Biennale di Venezia nel 1897 ma il successo popolare suggerì di cambiare il titolo in 'Madonnina'.

L'intuito di un fotografo ne fa l'immagine più riprodotta

La fortuna del dipinto inizia con l'intuito dei famosi fotografi fiorentini **Fratelli Alinari** che per averlo offrirono **trentamila lire, una cifra astronomica per l'epoca**, sufficiente a comprare un



modesto edificio. Ne avevano infatti intuito il potenziale di guadagno e così fu: l'immagine della giovanetta col fratellino venne diffusa con la scritta "**Madonna con Bambino**", divenendo l'effigie mariana più diffusa al mondo, a volte addirittura attribuita persino a pittori come

DOV'È FINITO IL QUADRO?

Il pittore Roberto Ferruzzi è considerato una gloria locale a Luvigliano, dove coltivano la speranza di ritrovare il quadro originale della Madonnina: da loro che è partito l'appello a "Chi l'ha visto?"

A LATO:

una delle innumerevoli riproduzioni

SOTTO:

- Suor Angela Maria Bovo nella stanza della madre

- l'autore, Roberto Ferruzzi



riservarono astutamente i diritti di riproduzione. Sugli eventi successivi non v'è certezza. Sarebbero seguiti altri passaggi, finché arriviamo alla Seconda Guerra mondiale quando ad acquistarlo è l'ambasciatore americano in Francia, John G.A. Leishman. Ma durante il viaggio verso gli Stati Uniti la nave viene silurata e la Madonnina finisce in fondo al mare. Alcuni sostengono che in realtà sia in una collezione privata, altri che sia tuttora da qualche parte in Europa.

Angelina lo tenne segreto perché era considerato "da scostumate"

Nel frattempo Angelina cresce e si trasferisce, sposa un certo Antonio Bovo e lo segue in America intorno al 1906, stabilendosi ad Oakland in California. La coppia ha 10 figli ma nel 1929 Antonio muore a soli 42 anni lasciando Angelina in una situazione economica estrema, con dieci figli da sfamare e nel pieno della Grande depressione. Non si sa cosa accadesse, anche se è facile immaginare in quelle condizioni un crollo psicologico; le difficoltà la debilitarono gravemente, portandola a finire i suoi giorni in un ospedale psichiatrico, dove morì nel 1972 portando con sé quel segreto nascosto nel cuore. Pur avendo avuto notizia della fortuna del dipinto, Angela non raccontò mai a nessuno di essere la protagonista perché i genitori l'avevano rimproverata per essersi prestata a fare da modella, un'attività ritenuta "sconveniente" per una ragazzina.

La verità scoperta dalla figlia suora

Una delle figlie di Angela si chiamava Mary (1920-2014) dal nome della Madonna e divenne suor Angela Maria Bovo (Angela in onore di sua madre). Nel 1984 venne a Venezia alla ricerca dei parenti e trovò ancora in vita due sorelle della mamma: zia Elisa di 88 anni e zia Giulia di 80. Zia Giulia le fece visitare la casa in cui crebbe sua madre e in una stanza c'era un quadro: «Questa Madonna è tua madre» le dice l'anziana zia. «Lo so» rispose, credendo si riferisse alla Madonna come Madre di tutti i credenti. Ma la zia le raccontò la storia del quadro, rivelandole che quel volto che aveva ispirato milioni di preghiere in tutto il mondo era quello della sua mamma.

Raffaello. L'immagine viene riprodotta in milioni di copie, biglietti, santini e oggetti di devozione e appare in libri e riviste, ottenendo grande visibilità. Il quadro divenne così famoso che fu rivenduto, secondo alcuni, al **prezzo record di 80.000 lire**, ma i fratelli si



Poltrone e divano con rivestimento vecchiotto?

Salottino da giardino con l'imbottitura rovinata?

Voglia di rinnovare le tende?

**TAPPEZZERIA SUAREZ
PENSA A TUTTO!**

- Materassi e cuscini su misura
- Bastoni per tende meccanizzate e manuali
- Vasta scelta di tessuti e tendaggi per interni e per la nautica
- Servizio completo, dai consigli alla realizzazione su misura fino al trasporto

Ferrada di Moconesi Via A. De Gasperi 39 A/B | 0185.1441036 |



IL MINIGOLF
di Santa Margherita
non vi dà
mai buca!

In coppia, in famiglia o con gli amici
VENITE A DIVERTIRVI
o anche solo per una pausa relax

Venerdì sabato e domenica
orario continuato 10.00-19.00

- * Campo 18 buche omologato FIMg
- * Chiosco bar per aperitivi, bevande e piatti caldi e freddi a tutte le ore!

Corso Rainusso 16 | 388.7615414





RE/MAX
ALL WINNERS
CHIAVARI

0185.1871091
allwinners@remax.it

Offri o cerchi un immobile
residenziale o commerciale?
AFFIDATI A NOI.

Il centro di mediazione immobiliare
più grande del Levante

Caro Corfole ti scrivo

redazione@corfole.com - whatsapp +39 379 16 14 857

Quella “misteriosa canzone di 30 secondi” è un noto sketch

Gentile Direttrice, solitamente apprezzo i suoi articoli in modo particolare ma ora mi riferisco al suo articolo su "Radio Liguria", in cui viene citato un brano che dura 30 secondi, del quale vengono riportate le parole. Mi sembra strano che i signori dei Buio Pesto non abbiano riconosciuto una frase tipica di un personaggio interpretato alla radio per anni da Giuseppe Marzari, che forse Lei non ha mai frequentato perché non seguiva le trasmissioni regionali di tanti anni fa, ma che dei Genovesi dovrebbero avere ben presente. Il personaggio si chiamava "O Scio Ratella". Gli sketch in questione erano imperniati sui classici bisticci coniugali che si risolvevano con un abbraccio finale e nella breve sigla che li precedeva Marzari cantava: *"Ve-o dixo o scio Ratella ch'a foa a l'é sempre quella: pe fà anà e cöse drîte ghe veu 'na bella lîte"*.

Probabilmente chi ha inciso quel breve brano cercava di ricostruire la canzoncina, ma non la ricordava tutta! Poiché negli ultimi tempi c'è stato un tentativo di ricordare e recuperare l'opera di Marzari, mi sembrerebbe giusto fare una nota di aggiornamento e un "rinfresco di memoria" a Radio Liguria!

Grazie dell'attenzione e cordiali saluti
Marina Ferrarese, Chiavari

- Risponde la direttrice

Gentilissima e affezionata lettrice, anzitutto grazie davvero per l'apprezzamento. E grazie per averci svelato l'arcano, che ora molti conoscono o ricordano. Siamo certi che anche a Radio Liguria sono lieti di questa (ri)scoperta.

La natura senza lupi è naturale? Appello a chi vuole eliminarli

Dopo oltre un secolo di assenza il lupo è tornato a popolare le montagne dell'appenino ligure anche se, come io stesso riscontrai nel 1985, nella faggeta che dal Monte Ramaceto scende verso la frazione di Ventarola in Val d'Aveto, qualche gruppetto vi risiedeva ancora. Consapevole del fatto che il suo ritorno possa rappresentare disagio per chi deve mettere in sicurezza il proprio patrimonio zootecnico, ritengo sia adeguato considerare altresì, seppur in conflitto con le attività dell'uomo, la natura del lupo di super predatore. Pertanto, ogni azione atta alla sua sparizione non può che condurre ad una mera illusione di realizzare uno spazio "libero da lupi" benché, che ci piaccia o meno, il lupo è una presenza stabile sul nostro territorio che tra l'altro risulta essere particolarmente adeguato a garantirgli un riparo sicuro lontano dall'uomo e a sfamarsi grazie all'elevata presenza di cinghiali, daini e caprioli. Purtroppo, come altri predatori, nei secoli è stato oggetto di pregiudizi e superstizioni guadagnandosi, ingiustamente, la fama di 'lupo cattivo'. Tanto che attualmente, dopo decenni di gestione oculata in Italia, si vociferava nell'ambiente politico la possibilità di procedere con un intervento tempestivo volto alla riduzione immediata della quantità presente sul territorio. Non posso che fare un tentativo e chiedere a gran voce al Ministero dell'Ambiente di non scartare un piano di gestione che miri alla conservazione del lupo piuttosto che alla sua sparizione o dimezzamento considerato il suo importante ruolo ecologico (e non solo). Inoltre, mi permetto di esprimere senza alcuna presunzione, che occorre rammentare che

non tutto è possibile determinare attraverso dati in quanto spesso variabili inaspettate possono alterare il fenomeno descritto come dato certo. È impossibile prevedere il valore biologico di ogni esemplare abbattuto perché ognuno ha una personalità specifica: leader, seguace e coraggioso, timido o schivo e tutti, nessuno escluso, contribuiscono al consolidamento del branco. In definitiva, desidero invitare coloro che dovessero essere autorizzati a concretizzare azioni risolutive di riflettere e non dimenticare mai il bersaglio che hanno di fronte. L'uccisione di un lupo, qualunque sia la sua scala gerarchica, equivale alla perdita di un monumento della natura; con questo, non si vogliono omettere le problematiche precedentemente menzionate derivanti della sua presenza. Il lupo qui da noi è tornato naturalmente più di dieci anni fa sulle sue gambe e nei nostri boschi ha ritrovato a fatica la sua antica casa e, nonostante i fiumi di parole che si stanno spendendo sul suo conto, oggi ha soltanto bisogno di vivere liberamente la sua vita senza più che nessuno gli notificchi continuamente uno sfratto non meritato.
Gianni Basso

- Risponde la direttrice

Gentile Gianni, le sue riflessioni sono assolutamente condivisibili e ci auguriamo che siano da stimolo non solo per chi dovrà legiferare.

Prigionieri del gpl

Buongiorno, vi illustro la situazione che coinvolge gli abitanti del Comune di Castiglione Chiavarese. La società denominata AGN Energia spa, con sede in Volpiano (TO) ci fornisce il gas propano (gpl) per uso cottura e riscaldamento da

oltre 20 anni ma non risulta che il Comune abbia mai stipulato un contratto in merito. Il prezzo di vendita, rispetto al gas metano, è sempre stato superiore ma non avendo altra scelta, si è andati avanti nel tempo. Il metano, infatti, passa a valle e a monte ma il nostro Comune mai si è seriamente attivato per dare ai suoi abitanti la possibilità di usufruirne. Purtroppo dopo i recenti aumenti dell'energia il prezzo del gpl è salito molto rendendo la spesa di riscaldamento insostenibile per una famiglia con casa di medie dimensioni. La nostra amministrazione sa della situazione ma nulla ha fatto per venire incontro agli utenti. È certo però che il gpl viene fornito ai locali del Comune e della Scuola a un prezzo inferiore del 32% rispetto al nostro; sconto giustificato dal consumo nettamente più alto rispetto ad un utente privato. Altro punto da considerare è l'imposta del 22% quando per il metano è del 10%. Durante la recente crisi energetica tra l'altro l'IVA sul gas metano era stata dimezzata mentre quella del gpl è rimasta invariata. È evidente che chi è costretto ad usare il gpl non è mai stato preso in considerazione dai nostri governanti nemmeno a livello locale e regionale. Anche nei bonus famiglia per il riscaldamento non è stato incluso il gpl. Se tale situazione, tramite il suo giornale, verrà resa nota ad un vasto pubblico, confidiamo che qualcosa di buono possa accadere.
Un gruppo di residenti

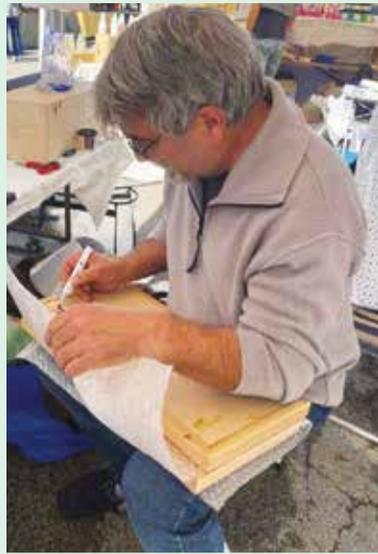
- Risponde Rosasco

Abbiamo inviato diverse mail al Comune di Castiglione Chiavarese senza avere risposte. Siamo sempre in attesa e nel caso interpellaremo i candidati Sindaci alle imminenti elezioni affinché diano una risposta ai loro cittadini.

Il mondo marino di Bubba

Facebook: La Bottega delle idee

"Mi chiamo Tony Bubba e mi piace realizzare quadri in legno": esordisce così l'hobbista a cui dedichiamo lo spazio di questo mese a sostegno dei piccoli artigiani. A maggio sarà alla sagra del pesce a Camogli con la sua esposizione di quadri e oggetti d'arredo ispirati alla vita e ai colori del mare.



#ZENÉIZE

prof. Franco Bampi
www.francobampi.it
zena@francobampi.it

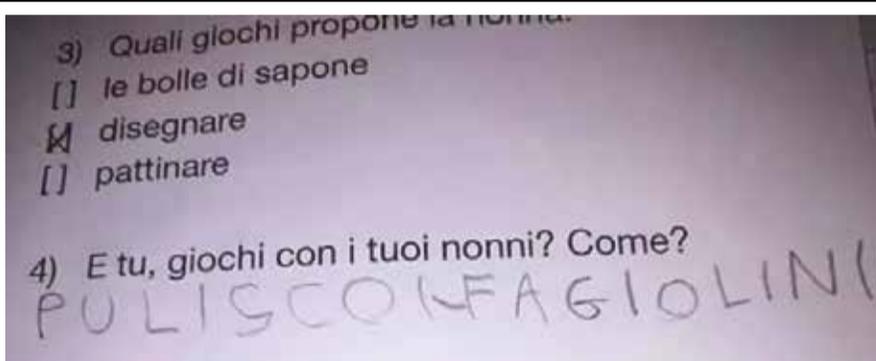


O ZÊUGO DO BALÓN

Cominciamo con il **balón** (pallone) che, un tempo era composto di due elementi. L'esterno di **chêuio** (cuoio) era fatto a **gaeli** (spicchi) e si chiamava **covertón**, ma più spesso **scrón** (involucro), parola di origine misteriosa usata solo con questo significato. All'interno c'era la **càmera d'áia** (camera d'aria) che veniva gonfiata attraverso un tubicino detto **bechelétto**. Per evitare che facesse male era coperto da una linguetta di **chêuio** e poi chiuso il tutto con uno **strilcan** (laccio di cuoio) o con una **teragninn-a** (corda robusta). Quando un amico lanciava il pallone in un luogo da cui non era più possibile recuperarlo si diceva: "**O l'à maiòu o balón!**" (lett. ha maritato il pallone). E quando uno non voleva giocare in porta dichiarava: "**Mi zêugo sótta**" (gioco sotto). Per i ruoli i genovesi usavano parole inglesi senza preoccuparsi troppo della pronuncia. Abbiamo così il **gòlchiper** (portiere, ing: goalkeeper), il **bèk** o **bécco** (terzino, ing: back), l'**alf** (mediano, ing: half), il **centràlf** (centro mediano, ing: centre half), il **centrofövar** o **fövar** (centravanti, ing: centre forward), il **réferi** (arbitro, ing: referee), e il **linesmàn** (guardalinee, ing: linesman). Pure in inglese erano i nomi dei vari falli: innanzi tutto il micidiale **pénalti** o, meglio, **pénarchi** (rigore, ing: penalty), seguito dall'**èns** o **ènsi** (fallo di mano, ing: hands), l'**òpsài** o **òpisèn** (fuori gioco, ing: offside) e il **beài** (forse dall'inglese behind) o **meàli** (rimessa dal fondo, ing: goal kick). Infine **còrner** (calcio d'angolo, ing: corner) che si usa ancora oggi anche in italiano.

"...n amígo de cãza, ch'o l'êa in Inghilterra, o n'à mandòu in scrón, doppia cucitura"

Giuseppe Marzari



ALZI LA MANO CHI GIOCAVA COSÌ! Questo mese vi proponiamo un gioco diverso, ovvero ripensare quelli che ci facevano fare i nonni, specie in questa stagione in cui l'orto regala tanti... "giochi divertentissimi"! Scrivete i vostri ricordi a redazione@corfole.com oppure whatsapp al 379 16 14 857 (se avete anche le foto... facciamo Bingo!)

#LOSAPEVI?

Curiosità curiose per restare curiosi!
- di Michela De Rosa



BRACCIO DI FERRO E OLIVIA SONO ESISTITI DAVVERO!

"Per tutte le saracche delle molucche, sono esistito veramente!": mi sembra di sentirlo mentre dice una delle sue tipiche esclamazioni! E pensare che doveva essere solo una meteora: Popeye (Pop-eye è una malattia che viene ad alcuni pesci, generando un occhio di dimensioni diverse) esordisce infatti il 17 gennaio 1929 nella striscia a fumetti *Thimble Theatre* ("piccolo teatro") su un giornale di New York, ma il successo di quel marinaio è tale che diventa protagonista di un fumetto a sé. Scontroso, attaccabrighe, muscoloso, fortissimo e perennemente con la pipa in bocca: ed è esistito davvero. Si chiamava **Frank "Rocky" Fiegel**: nato nel 1868 in Polonia, era soprannominato Rocky ("roccia") e fumava la pipa. Ciò che sorprende era proprio la sua forza fisica fuori dal comune, nonostante il fisico minuto, capace di farlo uscire vittorioso in quasi ogni rissa tant'è che spesso i suoi avversari non si rialzavano dopo il primo pugno. Ma era noto anche per la sua bontà e il suo amore verso i bambini. Faceva lavoretti saltuari nelle locande di Chester, Illinois, e il buttafuori in una taverna ed è proprio lì che lo conosce il fumettista Elzie Crisler Segar, che ne resta affascinato, traendone ispirazione per il suo marinaio forzuto. Frank "la roccia" è morto nel 1947 a 79 anni e dal 1969 l'*International Popeye Fun Club* ha posizionato accanto alla sua lapide una foto del fumetto. Una sua foto è comparsa in un raro scatto pubblicato sul *Southern Illinoisian* l'8 aprile 1979. Anche la sua dolce compagna **Olivia** è ispirata a una donna realmente esistita, **Dora Paskel**, che gestiva un negozio di alimentari sempre nella cittadina di Chester.

- ASSETTI E ACCESSORI -

TETTO E PORTAGGIO MULTIMARCA

LUBRIFICANTI E CHIMICI

AUTORICAMBI RAPALLO

DISTRIBUTORE

BARDAHL CHAMPION Banner

RICAMBI AUTO ACCESSORI SPORTIVI BATTERIE AUTO MOTO NAUTICA

Via S. Anna 90 - Rapallo

TEL: 0185/263033

• FRENANTE E FILTRI AUTO E MOTO • BOX AUTO

#AVVOCATO

Avv. Gabriele Trossarello
Studio: Chiavari, Gattorna
Per quesiti legali:
Tel 0185.931015
gtross@libero.it



ACCORDO CHE DISSIMULA UNA DONAZIONE

Lucia (nome di fantasia per motivi di privacy) ci scrive che alla morte del padre si è aperto un contenzioso con la madre e il fratello per la divisione dell'eredità del padre.

Per porre fine a tale lungo contenzioso, i tre addivenivano ad un accordo in base al quale la nostra lettrice rinunciava a intromettersi negli accordi divisorii che sarebbero intercorsi tra la madre e il fratello; in cambio, le venivano attribuiti diritti su beni immobili facenti parte dell'eredità.

Successivamente, deceduta anche la madre, Lucia evocava in giudizio il fratello lamentando la lesione della sua quota di legittima: riteneva infatti che l'accordo di divisione tra il fratello e la madre sarebbe stato, in realtà, un accordo che dissimulava una donazione fatta in violazione della quota di legittima spettante per legge a Lucia.

Il fratello si difendeva in giudizio affermando che la rinuncia della sorella ad intromettersi negli accordi tra lui e la madre avrebbe comportato l'impossibilità da parte di Lucia di contestare gli atti dispositivi della madre.

La nostra lettrice ci chiede se lei possa avere qualche speranza di uscire vittoriosa dal contenzioso che la oppone al fratello.

Ritengo che Lucia possa stare tranquilla, perché le argomentazioni svolte dal fratello nelle proprie difese non potranno trovare accoglimento.

Infatti, Lucia non era certamente legittimata a contestare che gli atti dispositivi del patrimonio della madre, compiuti da quest'ultima, dissimulassero una donazione, finché la madre era in vita.

Ma tale tipo di contestazione può essere certamente fatta da Lucia dopo la morte della madre.

In vero, il patto di non intromettersi negli accordi di divisione tra il fratello e la madre non può tradursi in una rinuncia preventiva da parte di Lucia a far valere eventuali diritti successori, poiché, altrimenti, risulterebbe violato il disposto dell'art. 458 c.c., che vieta la stipula di patti di disposizione di una futura eredità.

Tale assunto è confortato da una recentissima pronuncia della Suprema Corte che stabilisce il seguente principio di diritto: "È nulla per contrasto con il divieto imposto dall'art. 458 c.c. la transazione con la quale uno dei futuri eredi, quando è ancora in vita la de cuius, rinunci a vantare i diritti anche quale legittimario sulla futura successione, ivi incluso il diritto a far accertare la natura simulata degli atti di disposizione posti in essere dalla de cuius in quanto idonei a dissimulare la donazione". (si veda Cass. n. 366/2024).

#OTORINO

dott.ssa Alessandra Grillone - Medico chirurgo

- Gattorna: studio proprio Via del Commercio 52/2
 - Cicagna: presso Studio Valente Via Valente 42
 - Genova: presso Centri Medici Via de Amicis 6/4 e Via Custo 11/r
- Prenotazioni: 348.6568508



2 MAGGIO, GIORNATA MONDIALE DELL'ASMA

L'evento, che si tiene tutti gli anni il primo martedì di maggio, è stato istituito nel 1998 su iniziativa della Global Initiative for Asthma (GINA), organizzazione impegnata da 30 anni ad aumentare la conoscenza dell'asma e migliorarne il trattamento. L'asma bronchiale, in particolare, è una patologia ostruttiva delle vie respiratorie caratterizzata dalla difficoltà a respirare. Si tratta di una delle patologie più frequenti al mondo, che colpisce un totale di 150 milioni di persone e che in Italia impatta in circa 3 milioni di individui, ri-

chiedendo cure e attenzioni da parte del pneumologo in concerto con altre figure professionali come l'otorinolaringoiatra e l'allergologo.

Il sintomo principale è appunto la dispnea, detta anche fame d'aria o fatica respiratoria, che negli ultimi mesi è stato spesso associato alla patologia COVID-19 ma che deve invece essere sempre indagato in uno spettro più ampio come asma, bronchite, fibrosi polmonare o altro. Questa difficoltà respiratoria si caratterizza anche per la sua variabilità, con un maggiore impatto durante le ore notturne e le prime del mattino in cui il paziente manifesta una sensazione di "fischi". Inoltre, può dare peggioramenti improvvisi ed acuti in determinate situazioni come l'esercizio fisico, le infezioni, il fumo di sigaretta, il polline o altri agenti allergenici. Altri sintomi tipici sono la presenza di tosse secca e stizzosa, che non risponde ai classici rimedi, ed anche una sensazione di oppressione al petto, specie nelle ore notturne per la difficoltà ad espettorare il catarro.

Tra i fattori di rischio dell'asma è importante annoverare la **rinite allergica**, presente in circa il 75% dei pazienti con asma allergico e nell'80% di quelli con asma non allergico. Entrambe possono essere innescate da allergeni come pollini o polveri, inquinanti ambientali e anche la base genetica dei pazienti ha caratteristiche simili. La sua prevenzione e trattamento può quindi influire positivamente sulla gestione dell'asma.

#DREAMWORKER

Francesca Pastorino, operatrice olistica professionale
specializzata in Dreamwork con formazione certificata da S.I.A.F Italia
Per consulenze e fissare un incontro: 339.3795392



IL POTERE DEL DIARIO DEI SOGNI

Alcuni di noi non ricordano i sogni, tranne incubi o sogni lucidi particolari o ricorrenti...quindi che fare? È stato dimostrato che scrivere i propri sogni o segnare le emozioni su un diario dedicato, insieme alla data, ha un effetto trasformativo: alcuni studi indicano che può migliorarne il ricordo fino al 40%. Il vivo consiglio che posso dare è quello di segnare l'umore, lo stato d'animo o i pensieri ed emozioni con le quali ci si sveglia. Annotare i propri sogni al risveglio costituisce un potente strumento di auto-riflessione e di crescita personale e attraverso lo "storico sogni" possiamo acquisire una visione del nostro subconscio e attingere alla saggezza nascosta al suo interno. Sappiamo che il linguaggio utilizzato è quello di simboli e archetipi e proprio attraverso di essi possiamo scoprire significati e messaggi più profondi. Il simbolismo spesso rappresenta aspetti della nostra vita che non riusciamo a comprendere

o a riconoscere pienamente ma con un po' di attenzione al proprio "sentire" o supportati da una figura professionale olistica specializzata nel Dreamwork ci è possibile svelarne il significato. L'esplorazione va oltre la semplice analisi e apre le porte ai regni della metafisica e della spiritualità. I sogni sono stati a lungo considerati come porte d'accesso alla coscienza superiore, offrendo scorci sui misteri dell'esistenza. L'atto di registrarli e interpretarli ci permette di connettersi con la nostra interiorità a un livello profondo, facendo emergere intuizioni e rivelazioni che possono guidarci nel nostro viaggio spirituale. Tenere il Diario dei Sogni è anche una pratica di introspezione che permette, attraverso il riconoscimento di schemi ed elementi ricorrenti, di rivelare emozioni sottostanti o problemi irrisolti nella nostra vita. Incorporando sul diario alcune semplici tecniche di interpretazione, possiamo sbloccare il potere trasformativo racchiuso nel piano onirico e intraprendere un percorso di scoperta di sé e di crescita per una trasformazione personale.

INCONTRI di MAGGIO

(INFO: 339.3795392)

***Giovedì 9 ore 21.00:** laboratorio on line su sogni e simboli. Via Zoom.

***Domenica 19 ore 10.00 - 18.00:** Le costellazioni familiari con Helmut Libero Masetti presso associazione culturale Moonshine, Orero

***Mercoledì 22 ore xx:** incontro su i sogni e albero genealogico, sogni di famiglia e delle generazioni. In collaborazione con Anna Campici psicogenealogista e counselor olistica a Chiavari

***Sabato 25 ore 16.00:** incontro sul mondo dei sogni a Genova Nervi

#COMMERCIALISTA

dott. Francesco Mandolfino

Per consulenze:
0185.934120
340.2984225

www.studiomandolfino.it



NIENTE TASSE SU DONAZIONI INDIRETTE AI FIGLI: NOVITÀ

Donazioni indirette senza tasse applicate per beni fino a un milione di euro, laddove non vige l'obbligo della registrazione in atti formali. Questo il succo della pronuncia 7442 della Sezione tributaria della Corte di Cassazione che, analizza e confuta la circolare 30/2015 dell'Agenzia delle Entrate, ritenendola "non condivisibile", "imprecisa" e "incompleta", nella parte in cui afferma che l'imposta di donazione si applica alle "liberalità tra vivi che si caratterizzano per l'assenza di un atto scritto (soggetto a registrazione)". In breve, cosa stabilisce in concreto la Suprema corte e cosa comporta per le donazioni effettuate dai cittadini?

Cosa sono le donazioni indirette

La donazione è il solo strumento giuridico di trasmissione a titolo gratuito di beni da parte di un soggetto vivente. Tramite queste il donante persegue l'interesse concreto d'arricchire il donatario, ma non direttamente, tramite il contratto donativo, ma piuttosto indirettamente, utilizzando una schema negoziale. **Un esempio** è il genitore che acquista un immobile e lo intesta al figlio.

No registrazione, no tasse

Per la donazione indiretta risultante da atti soggetti alla registrazione è configurabile un obbligo di registrazione dell'atto in questione anche come donazione? La Cassazione risponde di NO. Non esiste obbligo di registrazione per le donazioni indirette e informali. I giudici osservano infatti che, quando il Testo unico si occupa della tassazione delle liberalità indirette, enuncia i due principi: la facoltà del contribuente di effettuare la registrazione volontaria e il potere dell'amministrazione di accertare le liberalità indirette solo al congiunto, al ricorrere di due presupposti: quando l'esistenza della liberalità (di valore superiore a un milione di euro) risulti da dichiarazioni rese dall'interessato nell'ambito di procedimenti di accertamento tributario. Assodato questo poter di effettuare l'accertamento tributario solo in presenza delle due condizioni dette sopra, non esiste un obbligo generale di tassare tutte le donazioni indirette, che a questo punto restano Tax Free.

Esempi di donazioni senza tasse

Possono riassumersi in queste categorie:

- i classici bonifici fatti dai genitori ai figli. Sempre che non vengano "confessati" nel corso di un accertamento tributario;
- i casi in cui da atti registrati risultino "pattuizioni" che non vengano qualificate come donazioni, nonostante "potrebbero" anche essere effettivamente compiute a quel titolo;
- contratti a favore di terzo, le delegazioni di pagamento, gli accolti di debito, compravendita di una casa da parte dei genitori per i figli.

Regalati il sorriso e il viso che desideri



Igiene orale + controllo + sbiancamento con detartrina

60€



Protesi totale mobile 12 elementi

890€



Estrazione + impianto in titanio + moncone + corona in ceramica

990€



4 impianti in titanio con ancoraggio a sfera

4.990€



6 impianti in titanio + provvisori fissi + circolare di 12 elementi fissi in ceramica

6.990€



Lastre e panoramica direttamente in studio



Estetica del viso

VIENI A SCOPRIRE IL **FILLER**

per **UOMO** e **DONNA** nelle **DIVERSE ETÀ**

*ringiovanimento

***correttivo**: labbra sottili, cicatrici, forma del naso, linea della mascella, sottomento

Fissa una visita di consulenza

STUDIO DOTT. SASSONIO

TORINO Via Vanchiglia 8 | 011.8391334

LAVAGNA Piazza Milano 12 | 0185.697401 | 335.6446836

Odontoiatria | Implantologia | Endodonzia | Sbiancamento | Invisalign | Restauro | Medicina Estetica

MERCATINO *di zona*

INVIA I TUOI ANNUNCI A 379.1614857 (SMS - Whatsapp - Telegram) o redazione@corfole.com

GRATUITI: Immobili cerco, Cerco/offro lavoro, Regalo/Cerco/vendo tra privati, Animali | **A PAGAMENTO:** Immobili offro, Personali, Professionali, Motori, Corsi e ripetizioni
Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che può accorciare il testo e si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento a IDT-Midero di contattarmi a scopo informativo o promozionale

CERCO

- Carbone Coke-antracite, ovoli anche fondo di magazzino Tel 3292847365
- Piccole enciclopedie tipo Garzantine, Compact De Agostini etc 371.6292791
- Per Museo del Videogioco a ingresso gratuito, ritiriamo vetrinette, giochi, console e videogiochi anche vecchi e rotti, riviste, adesivi, magliette e qualsiasi cosa a tema. Inoltre, fumetti Bonelli e Topolino e vecchi giocattoli. 328.2256519

ELIANO
AUTOMARKET

COMPRIAMO
AUTO USATE

DI QUALSIASI MARCA

- In qualsiasi stato
- chilometrate
- incidentate
- fuse

CHIAVARI

Viale Kasman

335 543 8235

PAGAMENTO IMMEDIATO
PASSAGGIO A CARICO NOSTRO

VENDO

HYUNDAI ATOS, 60.000 KM
Motore, interni ed esterni perfetti praticamente nuova 3.000€ trattabili. 329.9695932

LEZIONI DI BALLO

Ti piace la musica, la compagnia, il ballo? Insegnante di ballo impartisce lezioni anche a domicilio singole o in gruppo. Ballo liscio, danze standard e latino americane, balli di gruppo 339.5643305.

VENDO

- Porta bonbon Cristal D'arques Paris in cristallo ancora inscatolato. Perfetto. 50€
- Servizio liquore Cristal D'arques Paris bottiglia e 6 bicchierini in cristallo, ancora nella sua scatola. Perfetti 50€
- Set coltelli, con ceppo e forbici; tutto nella loro custodia e scatola €29 338.5933282



VENDO

stufa bioetanolo
Ruby
100€
3479703156



VENDO

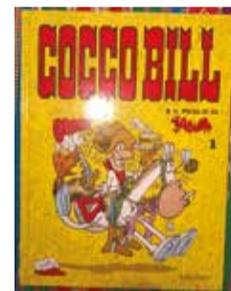
Pelliccia
di visone
Prezzo 270€

339 381 5775



VENDO

Vendo i primi 12 numeri di fumetto CoccoBill, in soluzione unica a €60. Sono NUOVI. 336.252753



VENDO

Libri in inglese, francese, tedesco, greco
Blocchi di 15 libri per lingua: 12€. 335 5207454



VENDO

- borsa donna, in cuoio, ben tenuta €20
- 2 accendini, in metallo: 1 modello Klip per l'altro modello Cozy, €10.
- 2 paia di espadrillas n.44, nuove, tot €10
- occhiali da sole modello Invu, polarizzati lente marroni scuri, nuovi €40 345 023 0431



VENDO

Friggitrice elettrica Moulinex (non cinesata) perfettamente funzionante. Temperatura regolabile per ciascuna ricetta e per evitare che il cibo si bruci. Anche per surgelati. Doppia maniglia per estrazione e separazione olio. Sistema Micro Filter per un fritto asciutto e croccante. €20 - 328.2256519



VENDO

- Ammazza insetti ancora inscatolata.
- Appendiabiti vintage 60 cm. €15
- Appendiabiti vintage 1 metro 25€
- Scatole di metallo vintage 3282256519



La nostra umanità al Vostro servizio

LE NOSTRE SEDI **Funerale completo**
GENOVA
Via Terpi - 49r
Via Colano - 24r-28r

CHIAVARI
Via Sampierdicanne 85a

NUMERO VERDE GRATUITO
800587747



VENDO

Svendo Red Rose Aprilia, da revisionare o per pezzi di ricambio. Non necessario il passaggio di proprietà. 327.2675157





GATTORNA: Appartamento con Ampio Garage (Taverna) composto da Spazioso Ingresso, Soggiorno con Cucina a vista, 2 Camere da letto, Bagno doccia idromassaggio, Balcone, Ripostiglio, Cantina, Termoautonomo, Finestre doppio vetro taglio termico
Molto soleggiato € 155.000
 Cl G ipe kwh/mq anno



MONLEONE: Appartamento termoautonomo
 Ingresso in Soggiorno Cucina Disimpegno 2 Camere Bagno 2 Balconi vivibili Soffitta Posto auto coperto
Zona comoda a mezzi di trasporto € 65.000 Cl G ipe 228.71 kwh/mq anno



LORSICA: Casa indipendente su tre lati ristrutturata con terrazza di 70 mq
Composta da due abitazioni.
 Ingresso indipendente doppio Salone e cucina a vista con parquet 6 Camere 3 Bagni 2 Cucine Magazzino carrabile di 69 mq
€ 150.000
 Cl. ipe kwh/mq



MOCONESI: Villa Bifamiliare Indipendente con accesso carrabile
 Due appartamenti indipendenti con riscaldamento autonomo e stufa a legna Ampio terreno di 3000 mq adiacente alla casa.
 Zona molto soleggiata ed aperta Posti auto privati
€ 175.000 Cl G ipe kwh/mq anno



LEZZARUOLE-BOSSOLA: Appartamento con ingresso Indipendente
 Soggiorno con cottura 2 camere bagno ripostiglio cantina giardino lastricato Soggiogato con vista aperta
Riscaldamento Autonomo € 29.000 Cl ipe kwh/mq anno



TORRIGLIA: Casa indipendente con soggiorno con caminetto, Cucina, 2 Camere, Bagno, Sottotetto, **Taverna con angolo cottura**, Cantina, Magazzino su 2 livelli per auto di piccole dimensioni Riscaldamento autonomo a metano e termocamino a pellet. **Giardino privato Soleggiato. Ottimo stato € 88.000**
 Cl. ipe kwh/mq



CICAGNA: Appartamento in casa Bifamiliare composto da Soggiorno, Cucina abitabile, 2 Camere, Bagno, Balcone, **Ampia Cantina / Taverna. Riscaldamento autonomo** con Stufa a legna in Cucina e Calderina a Metano per Acqua calda. Comodissimo a mezzi e negozi.
€ 46.000 Cl G ipe kwh/mq



SERRA: Appartamento in casa bifamiliare con garage e giardino composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, balcone, ripostiglio, grande box e cantina privata. Terreno e giardino Vista aperta e molto soleggiato
€ 95.000 Cl G ipe kwh/mq anno



SAN COLOMBANO CERTENOLI: Casa indipendente su 3 lati
 Ristrutturata internamente, Ingresso, Cucina, Saletta, 2 Camere, Bagno, Ampia cantina, Terreno per orto, Finestre nuove con doppio vetro. Parcheggio privato per due auto
€ 90.000 Cl. G ipe kwh/mq anno



LUMARZO: Casa indipendente composta da 2 abitazioni adiacenti
 Ampio garage, magazzino, cantine, locale taverna, piazzale carrabile di manovra, spazioso terreno adiacente di 6400 mq recintato. Zona soleggiata Necessita di ristrutturazione Tetto da rifare
€ 119.000 Cl ipe kwh/mq anno



BARGAGLI - TRASO ALTA: Casa semindipendente con Ingresso, Soggiorno con zona Cottura, 2 Camere, Bagno con doccia, Taverna, Cantina. **Ampio Terreno.** Riscaldamento Autonomo. Zona Molto Soleggiata. Vista Aperta.
€ 68.000 Cl G ipe kwh/mq anno



VALFONTANABUONA: Avviata attività di bar e tabacchi in zona di forte passaggio e ottima visibilità con area esterna e giardino
 Area parcheggio dedicata Locale in ottimo stato con cucina Ottima posizione
€ 110.000



FERRADA: Appartamento Piano basso Comodo accesso (5 scalini)
 Ingresso, Soggiorno, Cucinino, 2 Camere da letto, Bagno con finestra e doccia nuova, 2 Balconi, Luminoso. Finestre in legno con doppio vetro Zona comoda a mezzi e servizi Area parcheggio condominiale
€ 89.000 Cl G ipe kwh/mq anno



MONLEONE: Appartamento 85 mq composto da Ingresso in Corridoio, Ampio Soggiorno, Cucina abitabile, 2 Camere Matrimoniali, Bagno con finestra. Termocentralizzato.
TERRAZZA VIVIBILE Pavimenti in Marmo. Soleggiato. € 56.000 Cl G ipe kwh/mq anno



SCOFFERA: 2 Appartamenti attigui di complessivi 90 mq totali
 1°: Ingresso Soggiorno Cucinino Camera Bagno Balcone
 2°: Ingresso Soggiorno con cottura 2 camere Bagno Cortile privato
Facile creazione di un unico spazioso appartamento Zona soleggiata € 29.000 Cl ipe kwh/mq anno



Devi ospitare PARENTI O AMICI IN VISITA? OPERAI IN TRASFERTA?

Enjoy The Green è appartamento ad uso turistico e lavorativo. Anche per pochi giorni. Nel verde, a pochi minuti da Gattorna, perfettamente ristrutturato e ammobiliato, fino a 7 posti letto. Qualità ricettiva recensita dagli ospiti: stelle 4.8/5 Airbnb, 5/5 facebook
 INFO: 338.5933282
 facebook: enjoythegreen.appartamento.liguria
 A.A.U.T. GE 005715 Licenza nr. CITRA 010036-LT-0007



Privato vende APPARTAMENTO ADATTO A RESIDENZA O VACANZA

A Moconesi Alto, in piccola palazzina, privato vende appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, vista panoramica. Posto auto. €19.900
 INFO: 371.3459475

PRIVATO VENDE

Rustico nel verde della Fontanabuona
 Su 3 livelli con terrazzo e orto adiacente.
 Vero affare
 Annamaria 3279169166



PRIVATO VENDE

In borgo a 5 minuti da Torriglia, casa ristrutturata su due piani, con terrazzo. Taverna e box da personalizzare
€43.000
333 955 0654



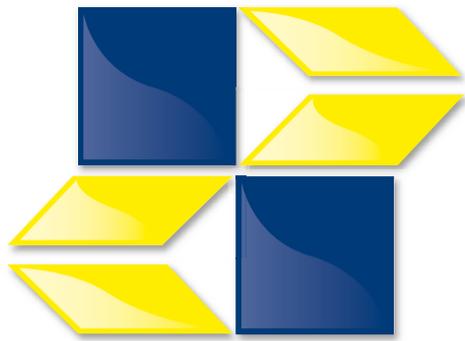
OFFRO LAVORO

- Si ricercano figure da magazziniere ricevimento merce a Sestri Levante: info@veridea.it
- Per officina meccanica si cerca persona con un minimo di esperienza. 0185.350553
- GIEMME SNC Genova ricerca elettricista per installazione e manutenzione impianti civili e industriali. CV a info@giemmege.com
- Termoidraulica Bido a Sestri L. cerca addetti, anche prima esperienza. Presentarsi in Via Fico 20
- A Chiavari si ricerca segretaria/o full time, con qualifica di ragioniera: alicedeiaco@libero.it
- Cercasi Oss a Moneglia 349-5011347
- Cercasi shop assistant stagionale a Santa Margherita. Esperienza, lavoro nel weekend, turni se-

- rali, inglese. Inviare cv a curriculum@atipici.com
- Cercasi animatrici per centro estivo a Moneglia 3286283395
- Cercasi signora delle pulizie per piccolo Airbnb a Moconesi Alto 338.5933282
- Cercasi cassiera per pizzeria d'asporto a Rapallo, orario settimanale 17.30 / 22.30 con giorno libero e regolare contratto di lavoro. 349.77.42.110
- Per nuova apertura a Lavagna cercasi una gastronomo. Possibile lavoro tutto l'anno 389 8257855
- Gastronomia Olga cerca cameriere per la stagione turno serale: gastronomiailga@gmail.com
- Ivo Ristorante Pizzeria a Chiavari cerca cameriere/a da maggio a settembre orari 18-24
- Ristorante bar Cutter Cucca a Sestri cerca Cuoco/ Chef con esperienza per gestione cucina servizio

- cena. Passare in Via penisola Levante 25.
- Cercasi un cameriere per la stagione. Presentarsi alla pizzeria Da Michael a Cavi dalle 17 in poi.
- Cercasi capo partita e commis di cucina a Sestri Levante. Si offre vitto e alloggio. CV a direzione@miramaresestrelivante.com
- Stabilimento di Riva Trigoso cerca addetto/a al bar e ristorazione. controventosnc@gmail.com
- Stabilimento balneare a Chiavari cerca cameriere/a per turno di pranzo e un/a barista per turno serale. CV a descu1988@hotmail.it
- Ristorante La Moggia a Lavagna cerca cameriera serale, contratto fisso tutto l'anno 3473180121
- Agriturismo a Santa Giulia di Lavagna cerca addetti* alle pulizie camere e servizio colazione. CV via WhatsApp al 3295371714

- Struttura ricettiva a Santa Giulia di Lavagna cerca cameriere/a stagionale con possibile proroga. Per info e curriculum 389 8257855 whatsapp
- Pizzeria a Chiavari cerca pizzaiolo/fornaio con esperienza. 0185/310551, dario_zolezzi@libero.it
- Trattoria La Brinca a Ne cerca figura giovane da inserire nel personale di Sala: labrinca@labrinca.it
- Cercasi cameriera con esperienza per ristorante a Chiavari: 3283754867
- Pizzeria hamburgeria a Chiavari cerca pizzaiolo Si lavora pranzo e cena. Alloggio in appartamento Rimborso viaggio. Curriculum al 389 8257855
- Bar a Rapallo, zona Santa Maria cerca barista affidabile e pratica del mestiere. 338.386210
- Cercasi barista addetta al banco caffetteria a Rapallo: 0185598458 o 3371321534



ISOLANI

ISTITUTO OTTICO

PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA

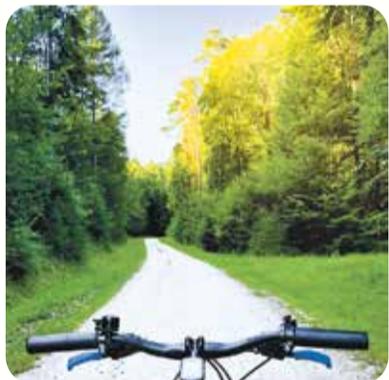


GUARDA ORA IL VIDEO PODCAST ➤

CAFFÈ CON ISOLANI



senza lenti polarizzate



CON lenti polarizzate

CHE VALORE DIAMO AI NOSTRI OCCHI?

Proteggere gli occhi dalla componente dannosa della luce vuol dire **preservarne la salute**. Gli occhi infatti sono delicati e indispensabili; per questo è importante sapere cosa fare per mantenerli sani ed efficienti.

Fondamentale è sottoporsi ai controlli periodici della salute e della efficienza degli occhi presso il proprio **medico oculista**. Successivamente, è importante fornirsi di occhiali da sole con lenti certificate che non siano soltanto un accessorio estetico ma garantiscano la massima protezione personalizzata e il miglior comfort visivo.

Inoltre, per avere una visione ottimale, è possibile installare sull'occhiale **lenti polarizzate** che offrono protezione totale, riducono sensibilmente i riverberi, consentendo una percezione coerente dei colori e una visione chiara dei dettagli, anche in difficili condizioni di luce.

Vi aspettiamo nei nostri centri ottici per avere ulteriori informazioni ed effettuare un **test polarizzato cromo optometrico**.



Tante curiosità e risposte sul mondo del benessere visivo
in compagnia degli OTTICI OPTOMETRISTI di Istituto Ottico Isolani.



Scopri di più su 
isolani.com/podcast



SEDE DI GENOVA

Centri Vista sole e sport
C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

Centro Lenti a contatto
Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

AMPI PARCHEGGI GRATUITI

CENTRI OPERATIVI

GENOVA
Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

GENOVA VOLTRI
Via Camozzini, 28r
Tel. 010 6136572

RECCO
L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

RAPALLO
Via della Libertà, 13A
Tel. 0185.232071

SANREMO
Via Roma 55/57
Tel. 0184.634927

CHIAVARI
Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

GATTORNA
Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

SESTRI LEVANTE
Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

SAVONA
Via Guidobono, 28r
Tel. 019.810447

isolani.com
f @ in ▶